



COMUNE DI SALA BOLOGNESE

PROVINCIA DI BOLOGNA

D.U.P.

Documento Unico di Programmazione

2014/2016

PREMESSA

ARMONIZZAZIONE DEI SISTEMI CONTABILI E DEGLI SCHEMI DI BILANCIO

A partire dall'esercizio 2014 l'ente è entrato in sperimentazione contabile dando così piena attuazione al nuovo sistema di bilancio armonizzato, previsto dal decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42", che costituisce il cardine della riforma della contabilità pubblica (legge n. 196/2009) e della riforma federale prevista dalla legge n. 42//2009.

Entrambe le leggi hanno delegato il Governo ad adottare uno o più decreti legislativi, informati ai medesimi principi e criteri direttivi, per l'attuazione dell'armonizzazione contabile. Per gli enti territoriali la delega è stata attuata e l'obiettivo della riforma è diretto a rendere i bilanci delle amministrazioni pubbliche omogenei, confrontabili e aggregabili al fine di:

- consentire il controllo dei conti pubblici nazionali (tutela della finanza pubblica nazionale);
- verificare la rispondenza dei conti pubblici alle condizioni dell'articolo 104 del Trattato istitutivo UE;
- favorire l'attuazione del federalismo fiscale.

Innanzitutto hanno trovato attuazione, nell'ambito della rilevazione finanziaria, i principi della universalità, integrità e veridicità del bilancio. Ora ogni fatto di gestione che abbia influenza sull'insieme economico – finanziario dell'ente, ancorché non produca effetti direttamente finanziari, deve essere registrato in bilancio (finanziario e economico-patrimoniale). In altri termini il bilancio (finanziario) deve divenire un fedele ambito che rende evidente ogni aspetto gestionale significativo e capace di produrre effetti finanziari e/o economici - patrimoniali.

Il cambiamento delle regole della contabilità pubblica, riferita al comparto degli enti locali, si basa sostanzialmente su due fondamentali ambiti che riguardano la tenuta della contabilità finanziaria, contabilità (o aspetto della contabilità) che rimane l'asse portante dell'intero sistema:

- l'architettura della classificazione dei bilanci e conseguentemente del "piano dei conti" finanziari;
- la definizione delle regole di "accertamento" e "impegno", che comportano una riconsiderazione della modalità stessa di costruire i bilanci (anche preventivi) e che impattano sulla modalità di attuazione della funzione programmatica ed autorizzatoria degli organi preposti.

Così come stabilito dal legislatore il bilancio di previsione finanziario 2014 è riferito ad un orizzonte temporale almeno triennale che, nel rispetto del principio contabile dell'annualità, riunisce il bilancio annuale ed il bilancio pluriennale.

Inoltre il D.L. 102/2013 prevede l'applicazione del principio applicato della programmazione e l'istituzione del fondo crediti di dubbia esigibilità, in sostituzione del fondo svalutazione crediti già utilizzato da questo ente negli esercizi precedenti.

Nel principio applicato della programmazione (allegato n. 12 al DPCM "Sperimentazione") che si affianca ai principi contabili sperimentali della contabilità finanziaria (allegato n. 2), della contabilità economico patrimoniale (allegato n. 3) e del bilancio consolidato (allegato n. 4), vengono descritti gli strumenti di programmazione degli enti locali tra cui di particolare rilevanza si segnalano il Documento unico di programmazione (DUP) che, per gli enti in sperimentazione, sostituisce la relazione previsionale e programmatica ed il Piano Generale di Sviluppo. L'ultimo strumento di programmazione, di competenza dell'organo esecutivo è il PEG, lo strumento attraverso il quale si guida la relazione tra organo esecutivo e responsabili dei servizi. Tale relazione è finalizzata alla definizione degli obiettivi di gestione, alla assegnazione delle risorse necessarie al loro raggiungimento e alla successiva valutazione. Nel PEG sono altresì unificati il piano dettagliato degli obiettivi di cui all'articolo 108, comma 1, del TUEL e il piano della performance di cui all'articolo 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150.

Il principio contabile applicato n. 12 concernente la programmazione di bilancio, statuisce che la programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione, si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

Il Documento unico di programmazione degli enti locali (DUP)

Il Documento Unico di Programmazione sostituisce per gli enti in sperimentazione, la Relazione Previsionale e Programmatica, così da permettere l'attività di guida strategica e operativa degli enti locali e fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il documento si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quella del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

In particolare la Sezione Strategica sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato, Mission, Vision e indirizzi strategici dell'ente, in coerenza con la programmazione di Governo e con quella Regionale.

Tale processo è supportato da un'analisi strategica delle condizioni interne ed esterne all'ente, sia in termini attuali che prospettici, così che l'analisi degli scenari possa rilevarsi utile all'amministrazione nel compiere le scelte più urgenti e appropriate.

La Sezione Operativa ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento di supporto al processo di previsione di indirizzi e obiettivi previsti nella Sezione Strategica.

Questa infatti, contiene la programmazione operativa dell'ente, avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale.

La parte finanziaria della Sezione; si fonda su valutazioni di natura economico patrimoniali e copre un arco temporale pari a quello del bilancio di previsione.

Dal punto di vista tecnico invece, individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella Sezione Strategica.

Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere.

I programmi rappresentano dunque il cardine della programmazione, in quanto, costituendo la base sulla quale implementare il processo di definizione degli indirizzi e delle scelte, sulla base di questi verrà predisposto il PEG e affidati obiettivi e risorse ai responsabili dei servizi.

La Sezione Operativa infine comprende la programmazione in materia di lavori pubblici, personale e patrimonio.

Nel Documento Unico di Programmazione quindi dovranno essere inseriti tutti quegli ulteriori strumenti di programmazione relativi all'attività istituzionale dell'ente di cui il legislatore prevederà la redazione e approvazione.

Sezione Strategica

(SeS)

La sezione strategica sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, **le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo.**

Nella sezione strategica vengono riportate le politiche di mandato che l'ente intende sviluppare nel corso del quinquennio, declinate in programmi e progetti, questi ultimi costituiscono la base della successiva attività di programmazione di medio/breve termine che confluisce nel Piano triennale ed annuale della performance.

L'amministrazione del Comune di Sala Bolognese, essendo ormai vicinissima la scadenza del mandato elettorale, ha valutato non opportuno predisporre questa sezione, ritenendo più logico e naturale che ad occuparsi della programmazione di mandato e quindi di medio-lungo periodo fosse l'amministrazione che si insedierà dopo le elezioni previste per fine maggio.

Questa sezione è stata quindi predisposta solo per la parte che si occupa dell'analisi di contesto, cioè di quelle informazioni che sono comunque alle base di qualsiasi tipologia di programmazione di medio-lungo periodo.

Popolazione

Popolazione legale al censimento (2011)		n° 8.245
Popolazione residente al 31 dicembre 2012		n° 8.337
di cui: maschi		n° 4.162
femmine		n° 4.175
nuclei familiari		n° 3.470
comunità/convivenze		n° 3
Popolazione al 1.1. 2012. (penultimo anno precedente)		n° 8.314
Nati nell'anno	n° 91	
Deceduti nell'anno	n° 78	
saldo naturale		n° 13
Immigrati nell'anno	n° 377	
Emigrati nell'anno	n° 367	
saldo migratorio		n° 10
Popolazione al 31.12. 2012 (penultimo anno precedente)		n° 8.337
di cui		
In età prescolare (0/6 anni)		n° 672
In età scuola obbligo (7/14 anni)		n° 668
In forza lavoro 1 ^a occupazione (15/29 anni)		n° 999
In età adulta (30/65 anni)		n° 4.612
In età senile (oltre 65 anni)		n° 1.386
Tasso di natalità ultimo quinquennio:		
	Anno	Tasso
	2012	1,09
	2011	1,01
	2010	1,03
	2009	1,15
	2008	1,20
Tasso di mortalità ultimo quinquennio:		
	Anno	Tasso
	2012	0,94
	2011	0,88
	2010	0,61
	2009	0,70
	2008	0,57
Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente		
	abitanti	n° 8.689
	entro il	n° 31/12/2021
Livello di istruzione della popolazione residente:		
Livello Medio: Scuola Media Superiore		
Condizione socio-economica delle famiglie: Medio- Alta (anche se la crisi economica che ha colpito l'Italia si è manifestata nella nostra realtà territoriale)		

Popolazione: trend storico

Descrizione	Anno 2008	Anno 2009	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012
Popolazione complessiva al 31 dicembre	8.184	8.260	8.286	8.314	8.337
In età prescolare (0/6 anni)	668	665	665	662	672
In età scuola obbligo (7/14 anni)	593	623	625	663	668
In forza lavoro 1 ^a occupazione (15/29 anni)	1.018	1.013	1.002	1.000	999
In età adulta (30/65 anni)	4.639	4.675	4.676	4.654	4.612
In età senile (oltre 65 anni)	1.266	1.284	1.318	1.335	1.386

Sistema produttivo

Censimento 2011

Territorio	Sala Bolognese			
Tipologia unità	unità locali delle imprese			
Forma giuridica	totale			
Classe di addetti	totale			
Tipo dato	numero unità attive		numero addetti	
	Anno	2001	2011	2001
totale	573	649	2577	2829
agricoltura, silvicoltura e pesca	8	3	21	5
coltivazioni agricole e produzione di prodotti animali, caccia e servizi connessi	8	3	21	5
estrazione di minerali da cave e miniere	3		6	
altre attività di estrazione di minerali da cave e miniere	3		6	
attività manifatturiere	133	141	1493	1454
industrie alimentari	3	3	6	78
industrie tessili	2	1	5	1
confezione di articoli di abbigliamento, confezione di articoli in pelle e pelliccia	4	2	11	15
fabbricazione di articoli in pelle e simili	4	1	12	2
industria del legno e dei prodotti in legno e sughero (esclusi i mobili), fabbricazione di articoli in paglia e materiali da intreccio	6	5	23	19
fabbricazione di carta e di prodotti di carta		1		7
stampa e riproduzione di supporti registrati	2	4	3	10
fabbricazione di prodotti chimici	3	4	152	207
fabbricazione di prodotti farmaceutici di base e di preparati farmaceutici		2		12
fabbricazione di articoli in gomma e materie plastiche	5	6	45	79
metallurgia	4	5	71	37
fabbricazione di prodotti in metallo (esclusi macchinari e attrezzature)	59	49	639	511
fabbricazione di computer e prodotti di elettronica e ottica, apparecchi elettromedicali, apparecchi di misurazione e di orologi	2	5	15	9
fabbricazione di apparecchiature elettriche ed apparecchiature per uso domestico non elettriche	2	6	38	34
fabbricazione di macchinari ed apparecchiature nca	19	30	392	357
fabbricazione di autoveicoli, rimorchi e semirimorchi	1	2	1	12
fabbricazione di mobili	3	1	20	1
altre industrie manifatturiere	2	3	2	3

riparazione, manutenzione ed installazione di macchine ed apparecchiature	12	11	58	60
fornitura di acqua reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento	2	4	31	23
attività di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti recupero dei materiali	2	4	31	23
costruzioni	81	86	249	265
costruzione di edifici	23	13	90	35
ingegneria civile	1		2	
lavori di costruzione specializzati	57	73	157	230
commercio all'ingrosso e al dettaglio riparazione di autoveicoli e motocicli	145	145	383	433
commercio all'ingrosso e al dettaglio e riparazione di autoveicoli e motocicli	17	15	40	48
commercio all'ingrosso (escluso quello di autoveicoli e di motocicli)	81	85	248	260
commercio al dettaglio (escluso quello di autoveicoli e di motocicli)	47	45	95	125
trasporto e magazzinaggio	72	64	162	242
trasporto terrestre e trasporto mediante condotte	64	59	122	151
magazzinaggio e attività di supporto ai trasporti	6	3	25	15
servizi postali e attività di corriere	2	2	15	76
attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	18	25	43	69
attività dei servizi di ristorazione	18	25	43	69
servizi di informazione e comunicazione	7	7	23	10
attività editoriali	1	2	11	5
produzione di software, consulenza informatica e attività connesse	4	4	10	4
attività dei servizi d'informazione e altri servizi informatici	2	1	2	1
attività finanziarie e assicurative	11	13	24	31
attività di servizi finanziari (escluse le assicurazioni e i fondi pensione)	5	7	18	25
attività ausiliarie dei servizi finanziari e delle attività assicurative	6	6	6	6
attività immobiliari	16	37	28	50
attività immobiliari	16	37	28	50
attività professionali, scientifiche e tecniche	31	58	44	119
attività legali e contabilità	6	11	6	30
attività di direzione aziendale e di consulenza gestionale	4	7	11	37
attività degli studi di architettura e d'ingegneria, collaudi ed analisi tecniche	5	14	5	22
pubblicità e ricerche di mercato	5	1	9	1
altre attività professionali, scientifiche e tecniche	11	22	13	26
servizi veterinari		3		3
noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	17	27	29	50

attività di noleggio e leasing operativo
attività di ricerca, selezione, fornitura di personale
attività di servizi per edifici e paesaggio
attività di supporto per le funzioni d'ufficio e altri servizi di supporto alle imprese
sanità e assistenza sociale
assistenza sanitaria
assistenza sociale non residenziale
attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento
attività creative, artistiche e di intrattenimento
attività sportive, di intrattenimento e di divertimento
altre attività di servizi
riparazione di computer e di beni per uso personale e per la casa
altre attività di servizi per la persona

3	3	5	11
	2		8
7	17	12	26
7	5	12	5
10	12	12	16
10	11	12	15
	1		1
4	6	7	20
2	5	2	5
2	1	5	15
15	21	22	42
2	3	3	4
13	18	19	38

Territorio

SUPERFICIE			
Kmq. 48			
RISORSE IDRICHE			
*	Laghi n°	* Fiumi e Torrenti n° 4	
STRADE			
*	Statali km.	* Provinciali km. 12	* Comunali km. 82
*	Vicinali km. 2	* Autostrade km.	

ANALISI STRATEGICA DELLE CONDIZIONI INTERNE

Elenco degli organismi ed enti strumentali e società controllate e partecipate

Denominazione	Tipologia	% di partecipaz	Entità della partecipazione in euro	Oggetto sociale
Centro Agricoltura e ambiente Giorgio Nicoli s.r.l.	partecipata	5,67%	8.840,00	Servizi di tutela ambientale
Cooperativa sociale istituto nazionale per lo studio e il controllo dei tumori e delle malattie ambientali Bernardino Ramazzini s.coop.soc.	partecipata	0,2%	750,00	Studia i tumori e le malattie professionali ed ambientali a fini preventivi, diagnostici e curativi, fornisce servizi socio-sanitari, diffonde l'informazione in materia, promuove la formazione nel settore
Futura soc. cons. r. l.	partecipata	1,32%	6.825,00	Formazione e aggiornamento professionale
Gal Cispadano s.r.l.	partecipata	2,64%	83,50	
Geovest s.r.l.	partecipata	4,63%	3.356,88	Servizio di raccolta, trasporto, recupero e smaltimento dei rifiuti
Hera s.p.a.	partecipata	0,08%	919.309,00	Gestione integrata delle risorse idriche ed energetiche
Idropolis piscine s.r.l.	partecipata	10,23%		Gestione piscina
Lepida s.p.a.	partecipata	0,01%	83,50	
Matilde Ristorazione s.r.l.	partecipata	3,52%	10.750,00	Produzione pasti e servizi di ristorazione ad Enti Pubblici e privati, gestisce i servizi mensa compresi quelli ad uso scolastico
Sustenia s.r.l.	partecipata	6,75%	34.907,00	Servizi di lotta contro gli organismi dannosi e molesti; monitoraggio ambientale e valorizzazione degli aspetti agroambientali e storici del territorio; riqualificazione e gestione di aree naturali e di aree verdi di proprietà o interesse pubblico; informazione, divulgazione ed educazione ambientale
Promobologna s.c.a r.l.	partecipata	0,06%	47,68	Promuove iniziative che possano contribuire al rafforzamento ed alla crescita del sistema socio-economico dell'area metropolitana bolognese ed in particolare la valorizzazione delle potenzialità di sviluppo economico del territorio

Azienda di servizi alla persona Seneca	Azienda speciale	6,36%	230.967,00	Servizi alla persona e alla famiglia
Consorzio della pera dell'Emilia Romagna i.g.p.	Consorzio	1,42%		Tutela la produzione ed il commercio della pera dell'Emilia Romagna a indicazione geografica tipica
Unione Terred'Acqua	Unione di comuni			Esercita congiuntamente funzioni e servizi di competenza dei Comuni aderenti, nonché funzioni conferite dalla Provincia, dalla Regione e da altri enti pubblici. In particolare servizi polizia municipale, personale, protezione civile, servizio informatico

Investimenti programmati

DESCRIZIONE INVESTIMENTO	INVESTIMENTI NEL TRIENNIO			FONTI DI FINANZIAMENTO
	2014	2015	2016	
Manutenzione straordinaria impianti calore ed energia	166.000,00	166.000,00	166.000,00	OOUU
Manutenzione straordinaria e ristrutturazione immobili patrimoniali (ex scuole Bagno di Piano)	120.000,00			Contributo regionale
Fondo pluriennale vincolato - Manutenzione straordinaria e ristrutturazione immobili patrimoniali (ex scuole Bagno di Piano)	42.500,00			Contributo regionale
Manutenzione straordinaria e ristrutturazione immobili patrimoniali (ex scuole Bagno di Piano)		42.500,00		Fondo pluriennale vincolato
Realizzazione rete fibra ottica - servizi generali		30.000,00		OOUU
Trasferimento a Unione Terre d'acqua per SIAT	8.525,11			OOUU
Contributo da destinare a Chiesa e a Enti religiosi	2.450,00	2.450,00	2.450,00	OOUU
Restituzione maggiori quote proventi L. 10/77	560,00			OOUU
Manutenzione straordinaria strade comunali	8.900,00			Rimborso da assicurazione
Costruzione sottopasso sala		100.000,00	100.000,00	OOUU
Trasferimento a comune SGP per realizzazione percorso ciclopedonale	12.439,08			OOUU
Manutenzione straordinaria impianti illuminaz.pubblica	42.000,00	42.000,00	42.000,00	OOUU
Manutenzione straordinaria e ristrutturazione immobili - servizio protezione civile (sede COC)	70.000,00			Contributo regionale
Fondo pluriennale vincolato - Manutenzione straordinaria e ristrutturazione immobili - servizio protezione civile (sede COC)	10.000,00			Contributo regionale
Manutenzione straordinaria e ristrutturazione immobili - servizio protezione civile (sede COC)		10.000,00		Fondo pluriennale vincolato
TOTALE INVESTIMENTI	483.374,19	392.950,00	310.450,00	

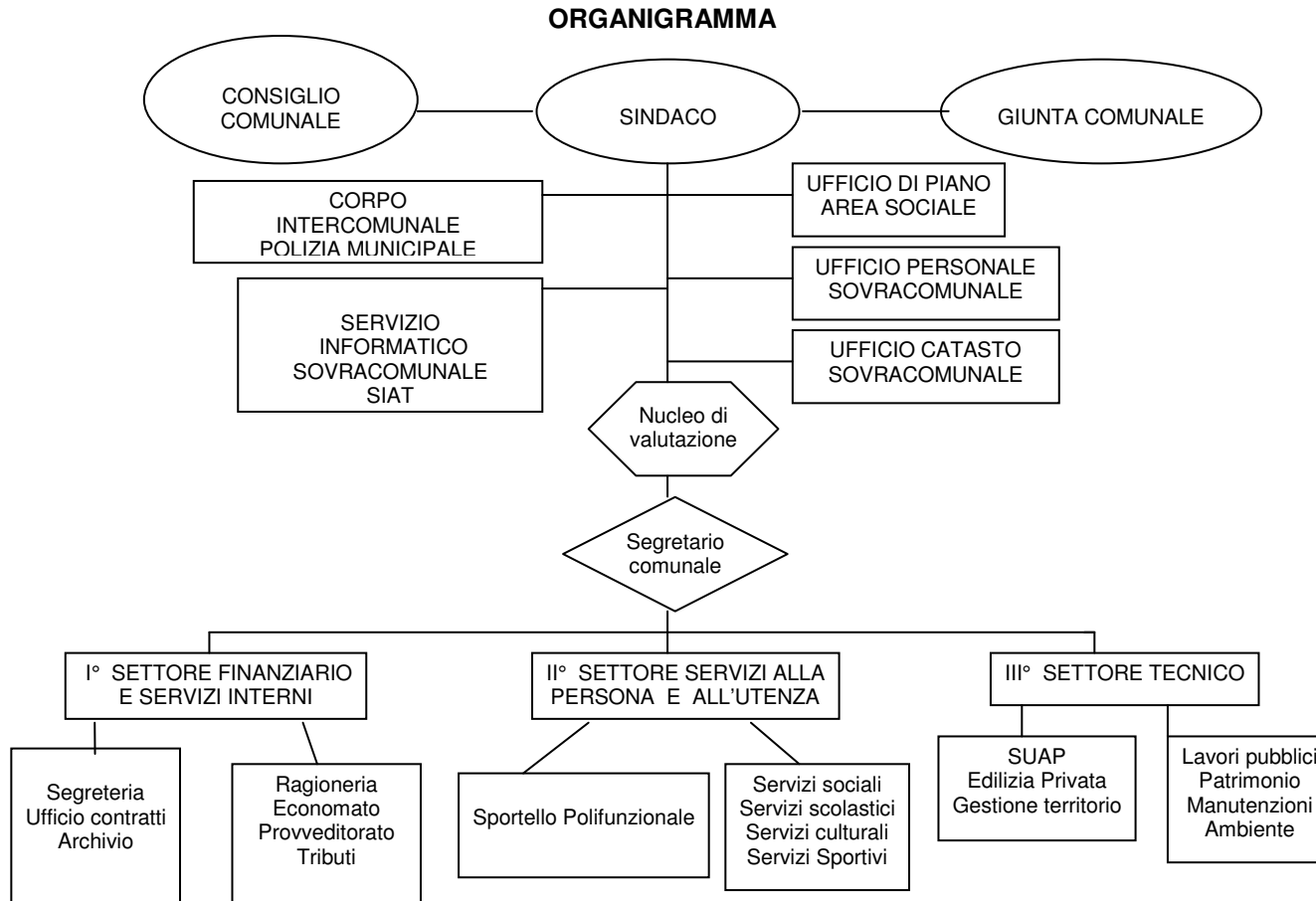
Equilibri di parte corrente e generali di bilancio

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2014	COMPETENZA ANNO 2015	COMPETENZA ANNO 2016
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		1.911.765,67			
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)		0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		8.488.862,34	8.488.862,34	8.488.862,34
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		8.355.302,34	8.355.302,34	8.355.302,34
di cui:					
- fondo pluriennale vincolato			0,00	0,00	0,00
- fondo svalutazione crediti			150.000,00	150.000,00	150.000,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		133.560,00	133.560,00	133.560,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			0,00	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)		0,00		
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)		0,00	0,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (**) O=G+H+I-L+M			0,00	0,00	0,00

P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)		0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(+)		0,00	52.500,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		483.374,19	340.450,00	310.450,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni di crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		483.374,19	392.950,00	310.450,00
di cui fondo pluriennale vincolato			52.500,00	0,00	0,00
V) Spese Titolo 3.00 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-U-V+E			0,00	0,00	0,00
S) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni di crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.03 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni di crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.02 per Concessioni di crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.03 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			0,00	0,00	0,00

Risorse umane

Struttura organizzativa



Dotazione organica

DOTAZIONE ORGANICA PRECEDENTE				DOTAZIONE ORGANICA 2014			
numero	profilo	categoria	Posti vacanti	numero	profilo	categoria	Posti vacanti
1	Istruttore direttivo	D1		1	Istruttore direttivo	D1	
1	Istruttore direttivo assistente sociale	D1		1	Istruttore direttivo assistente sociale	D1	
1 a 24/36	Istruttore direttivo specialista pedagogico	D1		1 a 24/36	Istruttore direttivo specialista pedagogico	D1	
3	Istruttore direttivo tecnico	D1		3	Istruttore direttivo tecnico	D1	Di cui 1 in comando e 1 in part-time 18/36
				1 a 18/36	Istruttore direttivo contabile	D1	1 vacante
1	Istruttore direttivo amministrativo	D1	1 vacante	1 a 18/36	Istruttore direttivo amministrativo	D1	1 vacante
1	Istruttore direttivo contabile	D1		1	Istruttore direttivo contabile	D1	
1 a 18/36	Istruttore amministrativo	C		1 a 18/36	Istruttore amministrativo	C	
14	Istruttore amministrativo	C	2 vacanti	14	Istruttore amministrativo	C	2 vacanti
				2 a 18/36	Istruttore assistente pedagogico	C	
3	Istruttore assistente pedagogico	C		2	Istruttore assistente pedagogico	C	
1	Istruttore bibliotecario	C		1	Istruttore bibliotecario	C	
3	Istruttore tecnico	C	1 vacante	3	Istruttore tecnico	C	1 vacante
4	Istruttore contabile	C		4	Istruttore contabile	C	
3	Collaboratore amministrativo	B3		3	Collaboratore amministrativo	B3	
1	Collaboratore tecnico	B3		1	Collaboratore tecnico	B3	
3	Collaboratore	B1		3	Collaboratore	B1	1

	amministrativo				amministrativo		vacante
5	Collaboratore tecnico	B1	1 vacante	5	Collaboratore tecnico	B1	1 vacante

La modifica della dotazione organica prevede:

- la trasformazione di un posto a tempo pieno cat. D1 profilo "Istruttore amministrativo" in due posti a tempo parziale (50%) cat. D1 di cui uno con profilo di "Istruttore contabile" ed uno con profilo di "Istruttore amministrativo";
- la trasformazione di tre posti a tempo pieno cat. C profilo "Istruttore assistente pedagogico" in due posti a tempo pieno e due a tempo parziale (50%) con i medesimi categoria e profilo;

PROGRAMMAZIONE TRIENNALE FABBISOGNO DI PERSONALE - ANNI 2014 - 2015 - 2016 - POSTI VACANTI O CHE SI RENDERANNO VACANTI

Cat.	Profilo Professionale	posti in organico	posti coperti tempo indeterminato	posti vacanti	posti coperti tempo determinato	Cessazioni		PROGRAMMAZIONE			NOTE
						n.	anno	2014	2015	2016	
D1	Istrutt. dirett. amministrativo	1 a 18/36		1							
D1	Istruttore direttivo contabile	1 a 18/36		1				1			
D1	Istruttore direttivo tecnico	3	2,5	0,5				1			
C	Istruttore amministrativo	14	12	2	1						
C	Istruttore tecnico	3	2	1	2						
C	Istruttore contabile	4	4	0		1	2014				
B3	Collaboratore amministrativo	3	2	1							
B1	Collaboratore tecnico	5	4	1							
				7	3	1		2	0	0	

La programmazione triennale del personale prevede:

- l'assunzione a tempo indeterminato a 18/36 ore settimanali di un istruttore direttivo contabile cat.D1 presso il servizio ragioneria;
- il reintegro da tempo part-time a tempo pieno di un istruttore tecnico cat. D1 al Settore tecnico ;
- l'assunzione a tempo determinato in sostituzione di un dipendente assente per aspettativa di un 1 istruttore tecnico cat.C1 al Settore tecnico;
- l'assunzione a tempo determinato di 1 istruttore amministrativo presso il servizio tributi;
- l'assunzione a determinato di un 1 istruttore tecnico cat.C1 al Settore tecnico;

Coerenza patto di stabilità e vincoli di finanza pubblica

Durante il periodo del mandato elettorale l'Ente ha rispettato i vincoli posti dal patto di stabilità interno, come da tabella che segue:

Patto di stabilità	2009	2010	2011	2012	2013
Rispetto patto di stabilità interno Si/No	Si	Si	Si	Si	Si

Anche le previsioni di bilancio del 2014 sono coerenti con i vincoli legati al patto di stabilità, come si evince dal seguente prospetto:

PATTO DI STABILITA' 2014	
Entrate titolo I (titolo I competenza)	5.635.453,62
Entrate titolo II (titolo II competenza)	320.143,75
Entrate titolo III (titolo III competenza)	2.533.265,00
Entrate finali (titolo IV cassa)	758.504,22
Totale	9.247.366,59
Spese finali (titolo I competenza)	8.355.302,34
Fondo crediti di dubbia e difficile esazione di parte corrente	-150.000,00
Spese finali (titolo II cassa)	1.007.397,13
Totale	9.212.699,47
Saldo	34.667,12
Obiettivo	14.000,00

Nel saldo non si è tenuto conto dell'importo assegnato ai sensi del comma 9-bis dell'articolo 31 della legge n.183/2011 per pagamenti in conto capitale da sostenere nel primo semestre 2014 pari a € **45.044** che migliora ulteriormente la situazione.

Sezione Operativa

(SeO)

PARTE PRIMA

ENTRATA

FONTI DI FINANZIAMENTO

Quadro riassuntivo

Entrate	Trend storico			Programmazione pluriennale		
	Esercizio Anno 2011 (acc.comp.)	Esercizio Anno 2012 (acc.comp.)	Esercizio in corso (previsione)	Bilancio di previsione finanziario		
				1° Anno	2° Anno	3° Anno
				2014	2015	2016
1	2	3	4	5	6	
. Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (+)						
. Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (+)	4.029.108,89	4.063.338,11	5.224.794,92	5.635.453,62	5.635.453,62	5.635.453,62
. Contributi e trasferimenti correnti (+)	278.480,24	252.423,86	907.240,03	320.143,72	320.143,72	320.143,72
. Extratributarie (+)	1.810.751,28	1.842.623,22	1.993.331,15	2.533.265,00	2.533.265,00	2.533.265,00
TOTALE ENTRATE CORRENTI	6.118.340,41	6.158.385,19	8.125.366,10	8.488.862,34	8.488.862,34	8.488.862,34
. Contributi agli investimenti destinati al rimborso di prestiti (4.02.06) (+)						
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO						
Avanzo di amministrazione per spese correnti (+)						
Entrate di parte corrente destinate ad investimenti (-)						
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti (+)						
Entrate da accensione di prestiti destinate ad estinzione anticipata (+)						
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)						
. Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale (+)					52.500,00	
. Avanzo di amministrazione per spese in conto capitale (+)	1.249.995,77	313.521,33	824.864,41			
. Entrate titoli 4.00-5.00-6.00 (+)	375.935,67	560.912,56	1.279.144,56	483.374,19	340.450,00	310.450,00
. Contributi agli investimenti destinati al rimborso di prestiti (4.02.06) (-)						
. Entrate di parte corrente destinate ad investimenti (+)						
. Entrate di parte capitale destinate a spese correnti (-)						
. Entrate Titolo 5.02-5.03-5.04 (-)						
. Entrate da accensione di prestiti destinate ad estinzione anticipata (-)						
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATE AD INVESTIMENTI (B)	1.625.931,44	874.433,89	2.104.008,97	483.374,19	392.950,00	310.450,00
. Entrate Titolo 5.02-5.03-5.04 (C)						
. Entrate per anticipazione da istituto tesoriere Titolo 7.00 (D)	0	0	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
. Entrate per conto di terzi e partite di giro Titolo 9.00 (E)	532.134,79	461.087,84	787.330,00	727.330,00	727.330,00	727.330,00
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE (A+B+C+D+E)	8.276.406,64	7.493.906,92	12.016.705,07	10.699.566,53	10.609.142,34	10.526.642,34

Nel totale delle fonti di finanziamento nell'anno 2014 è da considerare che manca lo stanziamento relativo al fondo pluriennale vincolato. Come specificato nel principio contabile n. 2 "principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria" allegato al D.P.C.M. "Sperimentazione", il fondo pluriennale vincolato garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso e nasce per rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Tale entrata verrà prevista in seguito al riaccertamento straordinario dei residui con apposita variazione al bilancio di previsione, che l'ente è tenuto ad effettuare nella stessa seduta di approvazione del rendiconto di gestione anno 2013.

Il riaccertamento straordinario dei residui è l'attività prevista dall'articolo 14 del DPCM 28 dicembre 2011, diretta ad adeguare lo stock dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2013 alla nuova configurazione del principio contabile generale della competenza finanziaria, la cd. competenza finanziaria potenziata.

L'articolo 9, comma 4, del decreto legge 31 agosto 2013, n. 102 prevede che il riaccertamento straordinario dei residui degli enti che entrano in sperimentazione nel 2014 sia effettuato con riferimento alla data del 1° gennaio 2014, contestualmente all'approvazione del rendiconto 2013.

Infatti, prima di adeguare al nuovo principio lo stock dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi precedenti, è necessario determinarne l'importo in via definitiva, nel rispetto del previgente ordinamento contabile, con l'approvazione del rendiconto della gestione 2013.

Al fine di dare attuazione a quanto previsto dall'articolo 9, comma 4, del DL 102 del 2013, gli enti che entrano in sperimentazione nel 2014 deliberano il riaccertamento dei residui nella stessa giornata in cui è approvato il rendiconto 2013, immediatamente dopo la delibera del Consiglio.

Nell'esercizio 2014 è previsto in spesa un fondo pluriennale vincolato di euro 52.500,00 per il finanziamento di interventi in conto capitale, mentre nell'esercizio 2015 è previsto in entrata un fondo pluriennale vincolato dello stesso importo.

Analisi delle risorse

Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo 1.00)

Entrata	Trend storico			Programmazione pluriennale		
	Esercizio Anno 2011 (acc.comp.)	Esercizio Anno 2012 (acc.comp.)	Esercizio in corso (previsione)	Bilancio di previsione finanziario		
				1° Anno	2° Anno	3° Anno
	1	2	3	2014	2015	2016
Vecchio Ordinamento:						
Imposte	3.246.748,16	731.227,84				
Tasse	2.728,86	551,45				
Tributi Speciali ed altre entrate proprie	779.631,87	3.331.558,82				
Nuovo Ordinamento:						
Imposte tasse e proventi assimilati			3.937.843,78	4.735.453,62	4.735.453,62	4.735.453,62
Fondi perequativi da amministrazioni centrali			1.286.951,14	900.000,00	900.000,00	900.000,00
TOTALI	4.029.108,89	4.063.338,11	5.224.794,92	5.635.453,62	5.635.453,62	5.635.453,62

ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF

Nel 2014 si propone di modificare l'aliquota unica dello 0,6%, applicata fino al 2013, con aliquote flessibili determinate unicamente in funzione dei seguenti scaglioni di reddito previsti ai fini del pagamento dell'imposta sul reddito delle persone fisiche dall'articolo 7 del TUIR approvato con il D.P.R. n. 917/1986:

Scaglioni di reddito complessivo	Aliquota addizionale comunale IRPEF
Fino a € 15.000	0,55%
Oltre € 15.000 e fino a € 28.000	0,56%
Oltre € 28.000 e fino a € 55.000	0,60%
Oltre € 55.000 e fino a € 75.000	0,79%
Oltre € 75.000	0,80%

con una soglia di esenzione dal pagamento dell'addizionale per tutti coloro che risultino titolari di un reddito complessivo IRPEF inferiore a 9.000,00. euro;

IMPOSTA UNICA COMUNALE (IUC)

La Legge 27 dicembre 2013, n.147, (Legge di stabilità 2014), al comma 639 ha istituito, con decorrenza 1° gennaio 2014, l'Imposta Unica Comunale (**IUC**) basata su due presupposti impositivi:

- uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore;
- l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali.

La IUC (Imposta Unica Comunale) è composta da:

- **IMU** (imposta municipale propria) componente patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali.
- **TASI** (tributo per i servizi indivisibili) componente servizi, a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, per servizi indivisibili comunali;
- **TARI (tassa sui rifiuti)** tributo istituito, a decorrere dal 1° gennaio 2014, ai sensi dell'art. 1 della L. n. 147/2013, il tributo deve coprire integralmente la spesa di gestione del servizio rifiuti.

Pur cambiando denominazione, da TARES a TARI, il prelievo tributario è del tutto simile a quello dell'anno precedente, ad esclusione della maggiorazione pari a 0,30 euro/ mq prevista dal DI 35/2013 per la Tares ma non più applicabile al nuovo tributo Tari.

Vengono inoltre mantenute tutte le riduzioni ed agevolazioni già previste per la Tares.

IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU) - ALIQUOTE E DETRAZIONI

Vengono confermate le aliquote dell'anno precedente come da tabella, la novità principale è che dal 2014 sulle abitazioni principali non è più dovuta l'imposta ad esclusione di quelle classificate nelle categorie catastali A/1 A/8 A/9:

Aliquota/detrazione	Misura
- Aliquota per abitazione principale classificate nelle categorie catastali A/1 A/8 A/9 e relative pertinenze (intendendosi esclusivamente quelle classificate nelle categorie catastali C/2, C/6 e C/7 nella misura di una sola unità pertinenziale per ogni categoria catastale).	0,5 per cento
- Aliquota per abitazione locata con contratto a canone concordato (art.2,c.3, L.431/98) e relative pertinenze (nel limite massimo di un'unità pertinenziale per ciascuna categoria catastale C2,C6,C7) a soggetto che la utilizza come abitazione principale con residenza	0,76 per cento
- Aliquota per abitazioni prive di contratto di locazione registrato (esempio: sfitte o a disposizione) e relative pertinenze	1,06 per cento
- Aliquota per terreni posseduti e condotti direttamente dalle persone fisiche di cui all'art. 58, c. 2, del D.Lgs. 446/97)	0,76 per cento
- Aliquota ordinaria (per tutte le fattispecie imponibili non ricomprese nei precedenti punti quali: terreni agricoli, aree fabbricabili, abitazioni e relative pertinenze concesse in uso gratuito a parenti fino al 1° grado in linea retta che la utilizzano come abitazione principale con residenza)	0,89 per cento

dall'imposta dovuta per l'abitazione principale del soggetto passivo e per le relative pertinenze, si detraggono euro 200,00 rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione.

Le aliquote sono state stabilite applicando le modifiche previste dalla vigente normativa in materia e quindi sono esentate le seguenti ulteriori fattispecie:

- i fabbricati rurali ad uso strumentale;
- le abitazioni realizzate per la vendita e non vendute delle imprese che hanno per oggetto esclusivo o prevalente l'attività di costruzione e l'alienazione di immobili.

TRIBUTO PER I SERVIZI INDIVISIBILI (TASI)

Tributo istituito, a decorrere dal 1° gennaio 2014, ai sensi dell'art. 1 della l. n. 147/2013, per la copertura del mancato gettito dell'IMU sull'abitazione principale e la maggiorazione Tares. I terreni agricoli sono esclusi dal tributo. L'imposta è in parte a carico del possessore e in parte a carico dell'occupante (dal 10% al 30% del tributo)

Aliquote proposte:

Fattispecie	Aliquota
Abitazione principale (solo categorie A/1, A/8 e A/9) e relative pertinenze (intendendosi esclusivamente quelle classificate nelle categorie catastali C/2, C/6 e C/7 nella misura di una sola unità pertinenziale per ogni categoria catastale)	0,10%
Abitazione principale (escluse categorie A/1, A/8 e A/9) e relative pertinenze	0,15%
Unità immobiliari concesse in uso gratuito a parenti in linea retta entro il 1° grado	0,12%
Unità immobiliari concesse in locazione con contratto a canone concordato (art.2,c.3, L.431/98) a soggetto che le utilizza come abitazione principale) e relative pertinenze (nel limite massimo di un'unità pertinenziale per ciascuna categoria catastale C2,C6,C7) a soggetto che la utilizza come abitazione principale con residenza	0,12%
Aree edificabili	0,15%
Fabbricati rurali strumentali	0,10%
Abitazioni prive di contratto di locazione registrato (esempio: sfitte o a disposizione) e relative pertinenze	zero
Altri immobili	0,15%

FONDO DI SOLIDARIETA' COMUNALE

Con le modifiche alla tassazione locale recate dalla legge di stabilità 2014 è stato conseguente modificato anche il fondo di solidarietà comunale, istituito a partire dal 1° gennaio 2013 ad opera della legge n. 228/2012.

Il Fondo di solidarietà, nato come strumento transitorio di perequazione delle risorse spettanti ai comuni in sostituzione del Fondo Sperimentale di Riequilibrio e dei trasferimenti e limitato al biennio 2013-2014, viene messo a regime, mantenendo inalterata la sua funzione di stanza di compensazione per redistribuire le risorse.

Tuttavia, ciò che distingue il fondo di solidarietà dai suoi predecessori, è il fatto che esso viene alimentato, per la maggior parte, da una quota del gettito IMU riscosso dai comuni

La legge di stabilità 2014 modifica la disciplina del Fondo sia per quanto riguarda l'ammontare delle risorse che lo compongono che per quanto riguarda i criteri di riparto.

Per gli anni 2014 e successivi è la lettera b) del comma 380-ter che individua i criteri di riparto, in gran parte coincidenti con quelli precedenti, salvo che per gli effetti connessi all'abolizione dell'IMU sull'abitazione principale e all'introduzione della TASI. Per i comuni delle regioni a statuto ordinario debuttano anche i costi e fabbisogni standard, in relazione ai quali verrà ripartito il 10% dell'ammontare del fondo. Infine, limitatamente agli anni 2014-2016, una quota del fondo, pari a 60 milioni di euro, viene destinata ad incrementare i contributi destinati alle unioni di comuni (30 milioni) e alle fusioni di comuni (30 milioni). Difficile, ovviamente, stimare gli effetti per i bilanci comunali derivanti dalla modifica dei criteri di riparto del fondo di solidarietà comunale, anche perché i numeri definitivi si avranno solamente dopo aver valutato l'impatto derivante dalla soppressione dell'IMU su abitazione principale e l'introduzione della TASI, solo formalmente neutro.

Ecco riassunti i criteri di riparto 2013 e 2014 a confronto:

Criteri di riparto del Fondo Solidarietà Comunale 2013-2014 e successivi

N	Criterio	2013	2014 e ssgg
1)	Effetti di gettito connessi a integrale attribuzione gettito IMU ai comuni (eccetto immobili D)	SI	SI
2)	Costi e fabbisogni standard		SI
3)	Dimensione demografica e territoriale		
4)	Gettito IMU ad aliquote di base		SI
5)	Incidenza risorse FSR/trasferimenti su totale risorse 2012	SI	SI
6)	Tagli <i>spending review</i>	SI	SI
7)	Clausola di salvaguardia per attenuazione variazioni	SI	SI
8)	Soppressione IMU sulle abitazioni principali e istituzione TASI	N.P.	SI

Il fondo per l'anno 2014 sarà quantificato e ripartito con DPCM, previa intesa in sede di Conferenza unificata Stato-città e autonomie locali, entro il 30 aprile 2014.

Trasferimenti correnti (Titolo 2.00)

Entrata	Trend storico			Programmazione pluriennale		
	Esercizio Anno 2011 (acc.comp.)	Esercizio Anno 2012 (acc.comp.)	Esercizio in corso (previsione)	Bilancio di previsione finanziario		
				1° Anno	2° Anno	3° Anno
	1	2	3	2014	2015	2016
Vecchio Ordinamento:						
Contributi e trasferimenti correnti dalla Stato	98.635,04	85.384,82				
Contributi e trasferimenti correnti dalla Regione	76.824,05	60.274,59				
Contributi e trasferimenti da altri enti del settore pubblico	103.021,15	106.764,45				
Nuovo Ordinamento:						
Trasferimenti correnti da amministrazioni pubbliche			907.240,03	320.143,72	320.143,72	320.143,72
TOTALI	278.480,24	252.423,86	907.240,03	320.143,72	320.143,72	320.143,72

Sono previsti al titolo II i trasferimenti correnti provenienti da altre amministrazioni pubbliche.

Con riferimento ai trasferimenti statali restano in vita il fondo sviluppo investimenti e i trasferimenti per oneri sostenuti per accertamenti medico-fiscali. Tra i trasferimenti statali sono inoltre previsti quelli per la lotta all'evasione delle imposte erariali e il contributo per l'asilo nido.

E' stato infine previsto l'importo che arriverà ai comuni attraverso la ripartizione del tesoretto di 625 milioni stanziato recentemente dal governo per compensare i minori introiti originati dal passaggio dall'Imu alla Tasi.

Entrate extratributarie (Titolo 3.00)

Entrata	Trend storico			Programmazione pluriennale		
	Esercizio	Esercizio	Esercizio	Bilancio di previsione finanziario		
	Anno 2011	Anno 2012	in corso	1° Anno	2° Anno	3° Anno
	(acc.comp.)	(acc.comp.)	(previsione)	2014	2015	2016
	1	2	3	4	5	6
Vecchio Ordinamento:						
Proventi dei servizi pubblici	1.327.434,12	1.225.661,65				
Proventi dei beni dell'ente	173.710,84	195.955,57				
Interessi su anticipazioni e crediti	8.031,55	3.826,76				
Utili netti delle aziende spec. e partecipate, dividendi di società	100.370,35	95.778,71				
Proventi diversi	201.204,42	321.400,53				
Nuovo Ordinamento:						
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni			1.571.357,00	2.218.177,00	2.218.177,00	2.218.177,00
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti			800,00	800,00	800,00	800,00
Interessi attivi			6.500,00	6.500,00	6.500,00	6.500,00
Altre entrate da redditi da capitale			110.000,00	110.000,00	110.000,00	110.000,00
Rimborsi ed altre entrate correnti			304.674,15	197.788,00	197.788,00	197.788,00
TOTALI	1.810.751,28	1.842.623,22	1.993.331,15	2.533.265,00	2.533.265,00	2.533.265,00

La voce più rilevante delle entrate extratributarie e quella relativa ai proventi derivanti dai servizi a domanda individuale, nella tabella è possibile confrontare le percentuali di copertura dei servizi degli anni 2013 e 2014:

Servizi a domanda individuale				
	Entrate/proventi prev. 2014	Spese/costi prev. 2014	% di copertura 2014	% di copertura 2013
Asilo nido	298.000,00	773.412,09	38,53	39,82
Attività estive per minori	44.000,00	100.513,96	43,78	40,52
Pre-post scuola	73.000,00	109.181,53	66,86	75,42
Refezione scolastica	638.800,00	783.072,65	81,58	78,29
Totale	1.053.800,00	1.766.180,23	59,67	

Entrate in conto capitale (Titolo 4.00)

Entrata	Trend storico			Programmazione pluriennale		
	Esercizio Anno 2011 (acc.comp.)	Esercizio Anno 2012 (acc.comp.)	Esercizio in corso (previsione)	Bilancio di previsione finanziario		
				1° Anno	2° Anno	3° Anno
				2014	2015	2016
1	2	3	4	5	6	
Vecchio Ordinamento:						
Alienazioni di beni patrimoniali	3.372,19					
Trasferimenti di capitale dalla regione	76.859,90	309.930,97				
Trasferimenti di capitale da altri enti del settore pubblico	1.000,00	49.184,78				
Trasferimenti di capitale da altri soggetti	294.703,58	201.796,81				
Nuovo Ordinamento:						
Contributo agli investimenti			380.486,90	242.500,00		
Entrate da alienazioni di beni materiali e immateriali			0	0		
Altre entrate in conto capitale			438.657,66	340.450,00	310.450,00	
TOTALI	375.935,67	560.912,56	819.144,56	483.374,19	340.450,00	310.450,00

Le entrate previste al titolo IV finanziano totalmente le spese in c/capitale previste nel programma triennale degli investimenti 2014 - 2016 descritto in modo analitico e dettagliato all'interno del presente documento.

Entrate da riduzioni di attività finanziarie (Titolo 5.00)

Entrata	Trend storico			Programmazione pluriennale		
	Esercizio Anno 2011 (acc.comp.)	Esercizio Anno 2012 (acc.comp.)	Esercizio in corso (previsione)	Bilancio di previsione finanziario		
				1° Anno	2° Anno	3° Anno
				2014	2015	2016
1	2	3	4	5	6	
Vecchio Ordinamento:	/	/				
Anticipazioni di cassa	/	/				
Finanziamenti a breve termine	/	/				
Assunzione di mutui e prestiti	/	/				
Emissione di prestiti obbligazionari						
Nuovo Ordinamento:						
Riscossione di crediti di breve termine			0	0	0	0
TOTALI	0	0	0	0	0	0

Accensione di prestiti (Titolo 6.00)

Entrata	Trend storico			Programmazione pluriennale		
	Esercizio Anno 2011 (acc.comp.)	Esercizio Anno 2012 (acc.comp.)	Esercizio in corso (previsione)	Bilancio di previsione finanziario		
				1° Anno	2° Anno	3° Anno
				2014	2015	2016
1	2	3	4	5	6	
Nuovo Ordinamento:						
Accensione mutui e altri finanziamenti a medio-lungo termine			460.000,00	0	0	0
TOTALI			460.000,00	0	0	0

Non sono previsti nuovi mutui nel triennio 2014-2016.

Anticipazioni da istituto tesoriere (Titolo 7.00)

Entrata	Trend storico			Programmazione pluriennale		
	Esercizio	Esercizio	Esercizio	Bilancio di previsione finanziario		
	Anno 2011	Anno 2012	in corso	1° Anno	2° Anno	3° Anno
	(acc.comp.)	(acc.comp.)	(previsione)	2014	2015	2016
	1	2	3	4	5	6
Nuovo Ordinamento:						
Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere			1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
TOTALI			1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00

I 3/12 delle entrate correnti, come dal rendiconto dell'esercizio 2012, ammontano ad € 1.539.596,30.

INDIRIZZI GENERALI IN MATERIA DI TRIBUTI E TARIFFE DEI SERVIZI

La manovra tributaria è stata descritta nella prima parte del documento, per quanto riguarda le tariffe dei servizi, l'amministrazione ha rivisto quelle dei servizi cimiteriali e della Cosap. Per quanto riguarda tutti gli altri servizi non sono previste modifiche tariffarie.

La domanda è soddisfatta quasi completamente e i proventi dei servizi erogati sono calcolati in rapporto alle tariffe ed all'utenza media.

INDIRIZZI SUL RICORSO ALL'INDEBITAMENTO PER IL FINANZIAMENTO DEGLI INVESTIMENTI

Debito consolidato e capacità di indebitamento

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

anno	2011	2012	2013	2014	2015	2016
residuo debito	1.563.848	343.686	1.532.708	1.880.122	1.746.562	1.613.002
nuovi prestiti (leasing)		1.200.000				
nuovi prestiti			460.000			
prestiti rimborsati	61.870	10.978	112.586	133.560	133.560	133.560
estinzioni anticipate	1.158.292					
totale fine anno	343.686	1.532.708	1.880.122	1.746.562	1.613.002	1.479.442

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

anno	2011	2012	2013	2014	2015	2016
oneri finanziari	39.692	10.810	117.833	88.978	88.978	88.978
quota capitale	61.870	10.978	112.586	133.560	133.560	133.560
totale fine anno	101.562	21.788	230.419	222.538	222.538	222.538

L'incidenza in percentuale dell'importo annuale degli interessi sommato a quello dei mutui contratti, a quello degli eventuali prestiti obbligazionari emessi, a quello delle eventuali aperture di credito stipulate ed a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207 tuel, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, sulle entrate relative ai primi tre titoli di entrata risultanti dal rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui si è realizzata l'assunzione dei mutui, è riportata nella seguente tabella:

Rispetto limite d'indebitamento	2013	2014
Incidenza % degli interessi passivi sulle entrate correnti (Art. 204 TUEL)	1,93	1,44

SPESA

RIEPILOGO GENERALE DELLA SPESA PER MISSIONI

Cod.	Missione	1° anno	2° anno	3° anno
01	Servizi istituzionali e generali e di gestione	2.778.405,26	2.679.320,15	2.606.820,15
03	Ordine pubblico e sicurezza	786.000	786.000	786.000
04	Istruzione e diritto allo studio	1.315.418,90	1.315.418,90	1.315.418,90
05	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	154.878,85	154.878,85	154.878,85
06	Politiche giovanili sport e tempo libero	134.110,00	134.110,00	134.110,00
08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	262.165,47	262.165,47	262.165,47
09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1.194.337,91	1.194.337,91	1.194.337,91
10	Trasporti e diritto alla mobilità	427.239,08	505.900,00	505.900,00
11	Soccorso civile	115.200,00	45.200,00	35.200,00
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1.474.438,06	1.474.438,06	1.474.438,06
14	Sviluppo economico e competitività	4.083,00	4.083,00	4.083,00
16	Agricoltura, politiche agro alimentari e pesca	0,00	0,00	0,00
20	Fondi e Accantonamenti	192.400,00	192.400,00	192.400,00
50	Debito Pubblico	133.560,00	133.560,00	133.560,00
60	Anticipazioni finanziarie	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
99	Servizi conto terzi	733.330,00	733.330,00	733.330,00
	Totale spese	10.705.566,53	10.615.142,34	10.532.312,34

MISSIONE	01	SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI E DI GESTIONE
-----------------	-----------	---

Fanno parte della missione 1 i seguenti programmi:

Descrizione	Spesa Corrente			Conto Capitale		
	Previsione 2014	Previsione 2015	Previsione 2016	Previsione 2014	Previsione 2015	Previsione 2016
01 – Organi istituzionali	151.376,92	151.376,92	151.376,92			
02 – Segreteria generale	126.983,70	126.983,70	126.983,70			
03 – Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	181.956,53	181.956,53	181.956,53			
04 – Gestione dell'entrate tributarie e servizi fiscali	138.066,93	138.066,93	138.066,93			
05 – Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	35.366,00	35.366,00	35.366,00	328.500,00	208.500,00	166.000,00
06 – Ufficio Tecnico	162.460,56	162.460,56	162.460,56			
07 – Elezioni e consultazioni popolari – anagrafe e stato civile	119.392,99	119.392,99	119.392,99			
08 – Statistica e sistemi informativi	0,00	0,00	0,00	8.525,11	30.000,00	0,00
10 – Risorse umane	283.639,36	283.639,36	283.639,36			
11 – Altri servizi generali	1.239.127,16	1.239.127,16	1.239.127,16	3.010,00	2.450,00	2.450,00
TOTALI	2.438.370,15	2.438.370,15	2.438.370,15	340.035,11	240.950,00	168.450,00

Finalità da conseguire

Nell'anno 2013 l'Ente, attraverso l'impiego delle più moderne tecniche organizzative, di programmazione e riorganizzazione di alcuni servizi, ha garantito un più efficiente funzionamento degli organi istituzionali, delle attività proprie della segreteria generale, dei servizi demografici e dei servizi finanziari e tributari.

Per il 2014 si prevede di superare il livello raggiunto nel 2013.

In particolare si prevede:

- di continuare la gestione del servizio reclami attivato nel 2011 che permette una gestione degli stessi in maniera coordinata e tempestiva;
- proseguire nella riorganizzazione del nuovo sito internet dell'ente sorto in questa veste nel gennaio 2014, sia per la parte grafica che per i contenuti, per una migliore trasparenza ed accessibilità da parte dei cittadini;
- attivare servizi on line per l'utenza ed in particolare per i servizi demografici e scolastici.

Nel dicembre 2011 è stata trasformata l'Associazione Intercomunale di Terred'Acqua in Unione, nel 2012 sono state trasferite all'Unione alcune funzioni e servizi. Tra i servizi trasferiti ci sono la gestione del personale, del SIAT e di altri servizi minori già gestiti in precedenza dall'Associazione.

Rispetto al patrimonio della missione 1 è previsto il mantenimento degli edifici e degli impianti in buono stato di conservazione attraverso continui interventi di manutenzione ordinaria e all'occorrenza straordinaria e di adeguamento funzionale degli stessi alle normative di sicurezza.

Motivazione delle scelte

La motivazione principale degli interventi previsti nella Missione 1 consiste nel perseguimento di una sempre migliore gestione amministrativa secondo criteri di rapidità, economicità, efficacia e funzionalità in linea, quindi, con i parametri di un ente pubblico erogatore di servizi per la collettività locale.

Già negli anni precedenti sono stati attivati strumenti di monitoraggio, controllo e correzione volti ad ottenere una sempre maggiore efficacia ed efficienza nella gestione delle risorse economiche.

L'obiettivo sarà di utilizzare immobili ed impianti efficienti e funzionali, giungendo così ad un uso sempre più razionale delle risorse a disposizione.

Risorse umane

Le risorse umane impiegate saranno quelle che, nella dotazione organica, sono assegnate ai servizi: affari generali, gestione economico-finanziaria, servizi tecnico-manutentivi e servizi demografici.

Si precisa che dal 1° settembre 2012 una dipendente del servizio personale è stata comandata all'Unione e che dall'1.1.2013 è stata trasferita in via definitiva.

Risorse strumentali

Le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione ai servizi riportati al precedente punto ed elencati nell'inventario comunale, nonché quelle che verranno acquisite in corso d'anno.

In alcuni casi per i servizi in economia è previsto l'affidamento di lavorazioni e servizi a ditte esterne.

FONTI DI FINANZIAMENTO MISSIONE 01

ENTRATE	1° anno		2° anno		3° anno	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importi	di cui non ricorrenti
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO			42.500,00	42.500,00		
PERMESSI DI COSTRUIRE	177.535,11		198.450,00		168.450,00	
CONTRIBUTI REGIONALI IN CONTO CAPITALE	162.500,00	162.500,00				
ALTRE ENTRATE AVENTI SPECIFICA DESTIN.	8.750,00					
VENDITA DI BENI E SERVIZI						
QUOTE DI RISORSE GENERALI	2.429.620,15		2.438.370,15		2.438.370,15	
TOTALE FONTI DI FINANZIAMENTO	2.778.405,26	162.500,00	2.679.320,15	42.500,00	2.606.820,15	

MISSIONE	03	ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA
-----------------	-----------	------------------------------------

Fanno parte della missione 3 i seguenti programmi:

Descrizione	Parte Corrente			Conto Capitale		
	Previsione 2014	Previsione 2015	Previsione 2016	Previsione 2014	Previsione 2015	Previsione 2016
01 – Polizia locale e amministrativa	786.000,00	786.000,00	786.000,00			
02 – Sistema integrato di sicurezza urbana	0,00	0,00	0,00			
TOTALI	786.000,00	786.000,00	786.000,00			

Finalità da conseguire

L'obiettivo interessa nel complesso il contesto territoriale e viario e mira, sia al miglioramento della sicurezza degli utenti della strada, sia alla riduzione dell'insieme delle problematiche che sono causa di pericolo, disagio o danno per i cittadini e per le attività economiche del territorio.

Nel 2014 sarà garantita l'operatività del sistema di videosorveglianza, completato nell'ottobre 2010, e che unitamente alle funzioni di prossimità, potrà garantire al meglio la sicurezza in alcune zone del territorio comunale, evitando fenomeni di microcriminalità.

Proseguirà il lavoro già fatto nelle scuole per la sicurezza stradale.

Il servizio di Polizia Municipale è organizzato attraverso il Corpo Unico anche per quanto riguarda sia le attività di front-office che per le attività di back-office.

E' stata attivata la Centrale Operativa all'interno della quale è confluita sia la gestione del Centralino Unificato, sia la Sala Radio, consentendo una gestione unica e coordinata di tutte le richieste di intervento.

Nel 2013 per aumentare la sicurezza alla circolazione stradale, causata dall'eccesso di velocità, sono stati installati nuovi apparecchi di rilevamento della velocità, questo dovrebbe già nel breve periodo portare ad una riduzione considerevole degli incidenti stradali.

Motivazione delle scelte

L'attività di Polizia Locale ed Amministrativa è volta principalmente ad una azione di prevenzione che mira al rafforzamento ed alla tutela della sicurezza dei cittadini.

E' compito delle Istituzioni Locali attuare interventi principalmente sul piano della prevenzione e secondariamente della repressione, mirati a rafforzare il senso di sicurezza e di benessere dei propri cittadini, nell'ambito del contesto urbano e sulle strade.

I Comuni che fanno parte dell'Associazione Terred'Acqua, hanno istituito nel 2006 il Corpo Unico Intercomunale, e con la costituzione dell'Unione avvenuta nel dicembre 2011 e il trasferimento del servizio nel settembre 2012 si prevede di garantire un ampliamento dei servizi con una maggior presenza e una maggiore specializzazione di agenti sul territorio.

Risorse umane

Nel settembre 2012 il personale del servizio (N. 6 Unità di operatore di P.M.) è stato comandato all'Unione Terred'Acqua, dal 2013 è stato trasferito in via definitiva.

Risorse strumentali

Per il Comune di Sala Bolognese le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione al servizio di Polizia Municipale ed elencate nell'inventario comunale, quelle che verranno acquisite in corso d'anno e quelle in dotazione al Corpo Intercomunale di Polizia Municipale.

Tutti i beni sopra descritti sono stati dati in comodato gratuito all'Unione Terred'acqua.

Risorse finanziarie

FONTI DI FINANZIAMENTO MISSIONE 03

ENTRATE	1° anno		2° anno		3° anno	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importi	di cui non ricorrenti
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO						
PERMESSI DI COSTRUIRE						
CONTRIBUTI REGIONALI IN CONTO CAPITALE						
ALTRE ENTRATE AVENTI SPECIFICA DESTIN.						
VENDITA DI BENI E SERVIZI	617.000,00		617.000,00			617.000,00
QUOTE DI RISORSE GENERALI	169.000,00		169.000,00			169.000,00
TOTALE FONTI DI FINANZIAMENTO	786.000,00		786.000,00			786.000,00

MISSIONE	04	ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO
-----------------	-----------	----------------------------------

Fanno parte della missione 4 i seguenti programmi:

Descrizione	Parte Corrente			Conto Capitale		
	Previsione 2014	Previsione 2015	Previsione 2016	Previsione 2014	Previsione 2015	Previsione 2016
01 – Istruzione pre-scolastica	83.605,00	83.605,00	83.605,00			
02 – Altri ordini d'istruzione non universitaria	247.451,00	247.451,00	247.451,00			
06 – Servizi ausiliari all'istruzione	984.362,90	984.362,90	984.362,90			
TOTALI	1.315.418,90	1.315.418,90	1.315.418,90			

Motivazione delle scelte

L'Assessorato alle Politiche per la scuola e alle Politiche giovanili mantiene un costante e forte impegno nel sostenere le famiglie nella crescita ed educazione dei figli, attraverso un'articolata e diversificata offerta di servizi, con l'intento di sviluppare e/o consolidare il patrimonio di servizi già presenti, al fine di orientarli al benessere dei bambini, mantenendo una particolare attenzione al raggiungimento di elevati standard quantitativi nella gestione dei servizi stessi.

Sono già stati resi disponibili nuovi ed adeguati spazi nell'immobile ristrutturato ed adiacente a Villa Terracini, nella frazione di Osteria Nuova, che sono in parte destinati ad attività rivolte alla popolazione giovanile. E' presente una sala polivalente adibita ad attività culturali rivolte all'intera collettività, in collaborazione con l'Assessorato alla Cultura. Questi spazi, già acquisiti al patrimonio pubblico, opportunamente regolamentati, vengono utilizzati al meglio in collaborazione con il costituito Forum Giovani e l'Assessorato alla Cultura per l'organizzazione di eventi e promozione culturale.

Si prevede di confermare i diversi interventi per il diritto allo studio, in conformità alla legislazione nazionale e regionale in materia, al fine di rendere effettivo il diritto di ogni persona ad accedere a tutti i gradi del sistema scolastico e formativo. In particolare mantenendo gli attuali servizi integrativi scolastici: prolungamento dell'orario scolastico per le scuole dell'infanzia e primaria - servizio di refezione - servizio di trasporto, anche eventualmente personalizzato per studenti diversamente abili - sostegno scolastico ad alunni diversamente abili, anche con progetti integrati scuola-centri diurni - servizi estivi - attivazione di laboratori tematici - attività a sostegno dell'integrazione scolastica di minori immigrati, con particolare riferimento ai primi tempi di inserimento - contributi per acquisto libri di testo e borse di studio - per il diritto allo studio e per spese di materiale didattico di cancelleria, nonché per materiale informatico.

Si manterranno o si attiveranno interventi ed azioni che, promossi in ambito distrettuale, abbiano ricadute sui territori comunali facenti parte della stessa Area.

L'obiettivo sarà di utilizzare immobili ed impianti efficienti e funzionali, giungendo così ad un uso sempre più razionale delle risorse a disposizione.

Finalità da conseguire

E' una finalità da conseguire quella di mantenere gli edifici e gli impianti in buono stato di conservazione, attraverso continui interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria e di adeguamento funzionale degli stessi alle normative di sicurezza.

Risorse umane

Le risorse umane impiegate saranno quelle che, nella dotazione organica, sono assegnate ai servizi scolastici ed a quelli tecnici, nonché risorse aggiuntive assegnate in virtù di specifica progettualità, anche per affidamento a terzi di servizi.

Risorse strumentali

Le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione ai servizi scolastici in gestione ed elencati nell'inventario comunale, nonché quelle che verranno acquisite in corso d'anno.
E' previsto per alcune attività l'affidamento di lavorazioni e servizi a ditte esterne.

FONTI DI FINANZIAMENTO MISSIONE 04

ENTRATE	1° anno		2° anno		3° anno	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importi	di cui non ricorrenti
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO						
PERMESSI DI COSTRUIRE						
CONTRIBUTI REGIONALI IN CONTO CAPITALE						
ALTRE ENTRATE AVENTI SPECIFICA DESTIN.	46.800,00		46.800,00			46.800,00
VENDITA DI BENI E SERVIZI	1.031.000,00		1.031.000,00			1.031.000,00
QUOTE DI RISORSE GENERALI	237.618,90		237.618,90			237.618,90
TOTALE FONTI DI FINANZIAMENTO	1.315.418,90		1.315.418,90			1.315.418,90

MISSIONE	05	TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITA' CULTURALI
-----------------	-----------	---

Fanno parte della missione 5 i seguenti programmi:

Descrizione	Parte Corrente			Conto Capitale		
	Previsione 2014	Previsione 2015	Previsione 2016	Previsione 2014	Previsione 2015	Previsione 2016
02 – Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	154.878,85	154.878,85	154.878,85			
TOTALI	154.878,85	154.878,85	154.878,85			

Motivazione delle scelte

Il servizio cultura intende consolidare l'attività svolta nell'anno 2013, continuando a rivolgere la propria offerta culturale alle diverse fasce della popolazione; in particolare il potenziamento della biblioteca, in tutte le sue possibili funzioni. Non solo quindi come prestito librario e valorizzazione del patrimonio documentario posseduto, ma anche come punto d'incontro delle molteplici attività culturali quali: informazioni anche in relazione alle diverse proposte culturali dei territori limitrofi - promozione alla lettura, sia all'interno della biblioteca, anche con percorsi progettuali e specifici condivisi con l'Istituto Comprensivo "A. Ferri" di Sala Bolognese o itineranti presso le stesse strutture scolastiche o presso centri estivi -presenza qualificata ad eventi, con proposte bibliografiche.

Si rinnoverà l'adesione a programmi e progetti culturali provinciali ed intercomunali in collaborazione con i comuni aderenti all'Unione Terred'Acqua.

Si consolideranno le diverse occasioni di proposte culturali, anche finalizzate alla crescita culturale della popolazione, con particolare riguardo e interesse all'infanzia. Si incentiverà l'attività dell'associazionismo e del volontariato. Si perfezionerà il processo comunicativo ed informativo alla cittadinanza dell'attività, con particolare riferimento alle manifestazioni ed agli spettacoli culturali ed ambientali, anche con la partecipazione delle Associazioni locali interessate. Si intende promuovere l'attività teatrale e musicale, intesa come momento aggregativo e di espressione di nuovi linguaggi.

Alla Casa della Cultura, luogo già identificato come punto di incontro e di conoscenza, si aggiungono le seguenti strutture: Ecomuseo dell'Acqua e Barchessa di Villa Terracini, quali luoghi privilegiati dove sviluppare momenti e proposte culturali verranno utilizzati al meglio: in particolare, per la Barchessa di Villa Terracini, si prevede la collaborazione con il locale Forum Giovani.

Altro punto importante è il proseguimento di iniziative rivolte ai giovani, un'attenzione rivolta ai giovani che intende cogliere e valorizzare gli artisti locali, senza tuttavia dimenticare tutte le altre forme d'arte, nel tentativo di coniugare le risorse con la qualità e quantità di attività svolte.

Ci sarà l'impegno a sostenere e promuovere programmi e progetti sui temi della pace, della solidarietà internazionale e della cooperazione decentrata, oltre che su questioni di pregnante attualità legate all'agricoltura, alimentazione e stili di vita sani e consapevoli.

L'obiettivo sarà di utilizzare immobili ed impianti efficienti e funzionali, giungendo così ad un uso sempre più razionale delle risorse a disposizione.

Finalità da conseguire

Mantenimento degli edifici e degli impianti in buono stato di conservazione attraverso continui interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria e di adeguamento funzionale degli stessi alle normative di sicurezza.

Risorse umane

Le risorse umane impiegate saranno quelle che, nella dotazione organica, sono assegnate ai servizi culturali ed a quelli tecnici, nonché risorse aggiuntive assegnate in virtù di specifica progettualità, anche per affidamento di servizi a terzi.

Risorse strumentali

Le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione ai servizi culturali ed alla biblioteca ed elencate nell'inventario comunale, nonché quelle che verranno acquisite in corso d'anno.

E' previsto l'affidamento di lavorazioni e servizi a ditte esterne.

FONTI DI FINANZIAMENTO MISSIONE 05

ENTRATE	1° anno		2° anno		3° anno	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importi	di cui non ricorrenti
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO						
PERMESSI DI COSTRUIRE						
CONTRIBUTI REGIONALI IN CONTO CAPITALE						
ALTRE ENTRATE AVENTI SPECIFICA DESTIN.	5.000,00		5.000,00		5.000,00	
VENDITA DI BENI E SERVIZI						
QUOTE DI RISORSE GENERALI	149.878,85		149.878,85		149.878,85	
TOTALE FONTI DI FINANZIAMENTO	154.878,85		154.878,85		154.878,85	

MISSIONE	06	POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO
-----------------	-----------	--

Fanno parte della missione 6 i seguenti programmi:

Descrizione	Parte Corrente			Conto Capitale		
	Previsione 2014	Previsione 2015	Previsione 2016	Previsione 2014	Previsione 2015	Previsione 2016
01 – Sport e tempo libero	134.110,00	134.110,00	134.110,00			
TOTALI	134.110,00	134.110,00	134.110,00			

Motivazione delle scelte

Il servizio Sport intende continuare la collaborazione con le Associazioni sportive del territorio, affinché la pratica dello sport sia intesa come formazione dell'individuo tramite il benessere fisico e come occasione di socializzazione e di crescita collettiva all'interno della società.

In particolare si continueranno a sostenere progetti specifici di pratica delle attività sportive, compatibilmente con le risorse disponibili, in collaborazione con l'Istituto Comprensivo "A. Ferri" di Sala Bolognese, per incentivare la promozione ed il sostegno degli alunni-studenti delle scuole presenti sul territorio, per attività sportive anche in ambito scolastico.

Il ruolo del volontariato (perché tale è la conduzione delle Polisportive e delle Associazioni sportive) è la base per questa gestione.

Annualmente viene svolta una "Festa dello sport" in collaborazione con le Associazioni, Forum Giovani, Polisportive in cui si promuovono e pubblicizzano tutte le iniziative sportive del territorio a favore dell'intera cittadinanza.

Si intende promuovere, in collaborazione con le società sportive del territorio, la pratica sportiva amatoriale, rivolgendosi a tutte le fasce d'età presenti sul territorio, con particolare attenzione alle fasce giovanili. Analoga collaborazione potrà essere posta per attività di mantenimento della popolazione anziana.

La gestione degli impianti di proprietà comunale per la pratica dello sport sarà affidata, attraverso opportune modalità di convenzione, ad Associazioni sportive presenti ed attive sul territorio. Si sosterrà la realizzazione di manifestazioni sportive aperte alla cittadinanza.

L'obiettivo sarà di utilizzare immobili ed impianti efficienti e funzionali, giungendo così ad un uso sempre più razionale delle risorse a disposizione.

Finalità da conseguire

Mantenimento degli edifici e degli impianti in buono stato di conservazione, attraverso continui interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria e di adeguamento funzionale degli stessi alle normative di sicurezza.

Risorse umane

Le risorse umane impiegate saranno quelle che, nella dotazione organica, sono assegnate al servizio sport ed a quelli tecnici nonché risorse aggiuntive assegnate in virtù di specifica progettualità, anche per affidamento a terzi di servizi.

Risorse strumentali

Le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione ai servizi sportivi ed elencate nell'inventario comunale, nonché quelle che verranno acquisite in corso d'anno.

E' previsto l'affidamento di lavorazioni e servizi a ditte esterne.

FONTI DI FINANZIAMENTO MISSIONE 06

ENTRATE	1° anno		2° anno		3° anno	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importi	di cui non ricorrenti
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO						
PERMESSI DI COSTRUIRE						
CONTRIBUTI REGIONALI IN CONTO CAPITALE						
ALTRE ENTRATE AVENTI SPECIFICA DESTIN.	3.000,00		3.000,00		3.000,00	

VENDITA DI BENI E SERVIZI						
QUOTE DI RISORSE GENERALI	131.110,00		131.110,00		131.110,00	
TOTALE FONTI DI FINANZIAMENTO	134.110,00		134.110,00		134.110,00	

MISSIONE	08	ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA
-----------------	-----------	---

Fanno parte della missione 8 i seguenti programmi:

Descrizione	Spese Correnti			Spese in conto capitale		
	Previsione 2014	Previsione 2015	Previsione 2016	Previsione 2014	Previsione 2015	Previsione 2016
01 – Urbanistica ed assetto del territorio	260.965,47	260.965,47	260.965,47			
02 – Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	1.200,00	1.200,00	1.200,00			
TOTALI	262.165,47	262.165,47	262.165,47			

Motivazione delle scelte

A seguito dell'approvazione dei nuovi strumenti urbanistici (PSC e RUE) avvenuti nel 2011, si attiverà la fase relativa alle valutazioni propedeutiche per l'adozione, e successiva approvazione, del Piano Operativo Comunale (POC) ai sensi della L.R. n. 20/2000, anche sulla base delle manifestazioni di interesse che perverranno.

Risorse umane

Le risorse umane impiegate saranno quelle che, nella dotazione organica, sono assegnate al servizio tecnico ed urbanistico.

Risorse strumentali

Le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione ai servizi indicati al punto precedente ed elencate nell'inventario comunale, nonché quelle che verranno acquisite in corso d'anno.

FONTI DI FINANZIAMENTO MISSIONE 08

ENTRATE	1° anno		2° anno		3° anno	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importi	di cui non ricorrenti
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO						
PERMESSI DI COSTRUIRE						
CONTRIBUTI REGIONALI IN CONTO CAPITALE						
ALTRE ENTRATE AVENTI SPECIFICA DESTIN.	12.000,00		12.000,00		12.000,00	
VENDITA DI BENI E SERVIZI						
QUOTE DI RISORSE GENERALI	250.165,47		250.165,47		250.165,47	
TOTALE FONTI DI FINANZIAMENTO	262.165,47		262.165,47		262.165,47	

MISSIONE	09	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE
-----------------	-----------	---

Fanno parte della missione 9 i seguenti programmi:

Descrizione	Parte Corrente			Conto Capitale		
	Previsione 2014	Previsione 2015	Previsione 2016	Previsione 2014	Previsione 2015	Previsione 2016
02 – Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	209.696,89	209.696,89	209.696,89			
03 – Rifiuti	971.953,62	971.953,62	971.953,62			
04 – Servizio idrico integrato	12.687,40	12.687,40	12.687,40			
TOTALI	1.194.337,91	1.194.337,91	1.194.337,91			

Motivazione delle scelte

CAMPO AGRO-AMBIENTALE: si opererà sui temi: valorizzazione ambientale e difesa del territorio, lotta larvozanaracida, controllo e tutela del verde pubblico e privato.

IN PARTICOLARE: si continuerà ad incentivare e divulgare il piano di ripristino delle aree di rifugio, sulla base anche delle indicazioni di priorità di applicazione derivanti dalla pianificazione territoriale; continuerà il controllo fitosanitario e lotta alle avversità delle aree verdi di proprietà o interesse pubblico, comprensivo di eventuali censimenti; continuerà il servizio di lotta contro gli organismi dannosi e molesti d'interesse civile attraverso strategie di controllo a basso impatto ambientale.

AMBIENTE COLLEGATO ALL'IDROLOGIA: tenuto conto che l'assetto ideologico è un carattere distintivo del nostro territorio si intende proseguire un percorso gestionale dell'Ecomuseo dell'acqua, compatibilmente con l'inagibilità della struttura, congiuntamente agli Enti convenzionati allo scopo: Consorzio della Bonifica Burana, Consorzio della Bonifica Renana, Comuni di Terred'Acqua.

GESTIONE DEI RIFIUTI: Si continuerà l'attività di raccolta differenziata dei rifiuti avviata progressivamente su tutto il territorio comunale tramite il progetto "Porta a Porta" con la collaborazione di Geovest S.r.l., gestore del servizio, al fine di raggiungere gli obiettivi posti dalle normative vigenti e per migliorare la qualità ambientale del nostro territorio.

ATTIVITA' DI EDUCAZIONE AMBIENTALE: Verrà attivato un progetto specifico, che coinvolgerà gran parte delle classi presenti sul territorio comunale, sul tema "La cultura dell'agricoltura". Continueranno le attività con temi sui rifiuti, l'acqua, l'energia e l'ambiente in generale, in continuità con gli anni passati.

VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO: continuerà la fase realizzativa relativa al progetto "Interventi di miglioramento fruttivi e di potenziamento della biodiversità nell'ARE Dosolo", istituita nel 2011, finanziato nel 2012 dalla Regione Emilia-Romagna. Si continuerà a perseguire gli obiettivi previsti nella convenzione GIAPP (Gestione Integrata Aree protette di Pianura) tra 17 Comuni della Pianura Bolognese e Modenese: standard gestionali condivisi, maggior efficacia negli interventi di conservazione e migliore integrazione nel territorio. Continueranno gli interventi di piantumazione su aree verdi comunali.

PROBLEMATICHE ENERGETICHE: prosegue la collaborazione con Geovest per la realizzazione di progetti per incentivare l'uso di energia da fonti rinnovabili. Verranno attivate le fasi tecnico operative per la realizzazione del Piano di Azione per l'Energia Sostenibile (PAES) a seguito della manifestazione di interesse espressa nel 2012 con l'adesione al Patto dei Sindaci, con il duplice obiettivo di rafforzare l'impegno del Comune nella riduzione delle emissioni climalteranti e di garantire al territorio comunale una più sicura e conveniente disponibilità energetica.

Risorse umane

Le risorse umane impiegate saranno quelle che, nella dotazione organica, sono assegnate al servizio ambiente, al servizio tecnico ed urbanistico

Risorse strumentali

Le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione ai servizi indicati al punto precedente ed elencate nell'inventario comunale, nonché quelle che verranno acquisite in corso d'anno. E' previsto l'affidamento di lavorazioni e servizi a ditte esterne.

FONTI DI FINANZIAMENTO MISSIONE 09

ENTRATE	1° anno		2° anno		3° anno	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importi	di cui non ricorrenti
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO						
PERMESSI DI COSTRUIRE						
CONTRIBUTI REGIONALI IN CONTO CAPITALE						
ALTRE ENTRATE AVENTI SPECIFICA DESTIN.	57.438,00		57.438,00			57.438,00
VENDITA DI BENI E SERVIZI						
QUOTE DI RISORSE GENERALI	1.136.899,91		1.136.899,91			1.136.899,91
TOTALE FONTI DI FINANZIAMENTO	1.194.337,91		1.194.337,91			1.194.337,91

MISSIONE	10	TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'
-----------------	-----------	---

Fanno parte della missione 10 i seguenti programmi:

Descrizione	Parte Corrente			Conto Capitale		
	Previsione 2014	Previsione 2015	Previsione 2016	Previsione 2014	Previsione 2015	Previsione 2016
02 – Trasporto pubblico locale	34.000,00	34.000,00	34.000,00			
05 – Viabilità e infrastrutture stradali	329.900,00	329.900,00	329.900,00	63.339,08	142.000,00	142.000,00
TOTALI	363.900,00	363.900,00	363.900,00	63.339,08	142.000,00	142.000,00

Motivazione delle scelte

E' necessario garantire l'efficienza e la sicurezza della viabilità comunale, pur con le difficoltà derivanti dai vincoli di spesa degli Enti Locali.

E' necessario giungere ad un uso sempre più razionale dell'energia.

PRONTO BUS

Nonostante il periodo di forte contrazione delle risorse, si continuerà a garantire il suo forte impegno per valorizzare il trasporto pubblico, pur nella consapevolezza che avverrà una diminuzione dell'offerta del servizio ma con l'obiettivo, assieme agli enti partecipanti al progetto, di una rivisitazione e riqualificazione.

Finalità da conseguire

Mantenimento della viabilità stradale, della segnaletica orizzontale e verticale e degli impianti di illuminazione pubblica in buono stato attraverso continui interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria e di adeguamento al C.d.s.

Risorse umane

Le risorse umane impiegate saranno quelle che, nella dotazione organica, sono assegnate ai servizi tecnici.

Risorse strumentali

Le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione ai servizi tecnici ed elencate nell'inventario comunale, nonché quelle che verranno acquisite in corso d'anno.

E' previsto l'affidamento di lavorazioni e servizi a ditte esterne.

FONTI DI FINANZIAMENTO MISSIONE 10

ENTRATE	1° anno		2° anno		3° anno	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importi	di cui non ricorrenti
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO						
PERMESSI DI COSTRUIRE	54.439,08		142.000,00		142.000,00	
CONTRIBUTI REGIONALI IN CONTO CAPITALE						
ALTRE ENTRATE AVENTI SPECIFICA DESTIN.	8.900,00					
VENDITA DI BENI E SERVIZI	208.000,00		208.000,00		208.000,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI	155.900,00		155.900,00		155.900,00	
TOTALE FONTI DI FINANZIAMENTO	427.239,08		505.900,00		505.900,00	

MISSIONE	11	SOCCORSO CIVILE
-----------------	-----------	------------------------

Fanno parte della missione 11 i seguenti programmi:

Descrizione	Parte Corrente			Conto Capitale		
	Previsione 2014	Previsione 2015	Previsione 2016	Previsione 2014	Previsione 2015	Previsione 2016
01 – Sistema di protezione civile	11.200,00	11.200,00	11.200,00	80.000,00	10.000,00	0,00
02 – Interventi a seguito di calamità naturali	24.000,00	24.000,00	24.000,00			
TOTALI	35.200,00	35.200,00	35.200,00	80.000,00	10.000,00	0,00

Finalità da conseguire

Controllo efficace ed efficiente del territorio in maniera preventiva e mirata all'arginatura dei fiumi.
 Vigilanza durante le allerte metereologiche anche in aiuto alla viabilità.
 Investimenti per mettere in sicurezza antisismica la sede dei volontari della protezione civile in Via Bersaglieri.
 Continuare a rafforzare la protezione civile sovracomunale.

Motivazione delle scelte

Necessità di rendere più sicuro il territorio e i cittadini.
 Valorizzare il grande patrimonio del volontariato che tando Da senza nulla chiedere se non di "fare".

FONTI DI FINANZIAMENTO MISSIONE 11

ENTRATE	1° anno		2° anno		3° anno	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importi	di cui non ricorrenti
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO			10.000,00	10.000,00		
PERMESSI DI COSTRUIRE						
CONTRIBUTI REGIONALI IN CONTO CAPITALE	80.000,00	80.000,00				
ALTRE ENTRATE AVENTI SPECIFICA DESTIN.						
VENDITA DI BENI E SERVIZI						
QUOTE DI RISORSE GENERALI	35.200,00		35.200,00		35.200,00	
TOTALE FONTI DI FINANZIAMENTO	115.200,00	80.000,00	45.200,00	10.000,00	35.200,00	

MISSIONE	12	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

Fanno parte della missione 12 i seguenti programmi:

Descrizione	Parte Corrente			Conto Capitale		
	Previsione 2014	Previsione 2015	Previsione 2016	Previsione 2014	Previsione 2015	Previsione 2016
01 – Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	730.111,30	730.111,30	730.111,30			
02 – Interventi per la disabilità	173.000,00	173.000,00	173.000,00			
03 – Interventi per gli anziani	263.248,00	263.248,00	263.248,00			
05 – Interventi per le famiglie	226.528,76	226.528,76	226.528,76			
07 – Programmazione e governo della rete dei servizi socio sanitari e sociali	8.300,00	8.300,00	8.300,00			
08 – Cooperazione e associazionismo	18.000,00	18.000,00	18.000,00			
09 – Servizio necroscopico e cimiteriale	55.250,00	55.250,00	55.250,00			
TOTALI	1.474.438,06	1.474.438,06	1.474.438,06			

Motivazione delle scelte

Si ritiene prevalente l'obiettivo di tutelare le fasce deboli della popolazione, con particolare attenzione alle persone anziane, ai minori ed ai disabili adulti, donne sole con figli minori, alle persone con disagio dovuto alla perdita di lavoro, nonché i cittadini immigrati e residenti sul territorio.

L'impegno sarà quello di garantire pari opportunità, cercando di mantenere il livello attuale dei servizi socio-sanitari erogati e/o erogabili, con particolare riferimento alla coincidenza della "Zona sociale" afferente all'ambito del Distretto Pianura Ovest e, di concerto con i restanti comuni presenti nel territorio distrettuale pianificare e mettere in atto azioni riferibili ad obiettivi di benessere sociale. Particolare attenzione sarà posta all'attuale situazione di instabilità legata alla crisi economica in corso, che ha determinato un progressivo impoverimento delle famiglie, creando situazioni di fragilità occupazionale riguardanti fasce sempre più ampie della popolazione.

Resta centrale il ruolo del Comune nella fattiva programmazione, attuazione e verifica delle azioni locali in ambito sociale e socio-sanitario.

Il percorso avviato nella gestione integrata dei servizi sociali in stretta collaborazione con i comuni dell'Unione Terred'acqua consente una buona visione d'insieme, procedendo nella gestione di servizi associati già attivati e nell'erogazione delle prestazioni concretizzate, valorizzando l'Azienda dei Servizi alla persona (ASP) per la gestione dei servizi resi negli ambiti Anziani, Disabili e Minori vengono rafforzate tali scelte.

Il 2014 sarà caratterizzato dal proseguo del percorso di riorganizzazione e gestione dei servizi socio sanitari e socio assistenziali rivolti a pazienti fragili, cronici, agli anziani, ai minori ed alle persone disabili adulte, tenendo conto delle indicazioni che saranno prese nell'ambito dell'Ufficio di Piano, in accordo tra i comuni dell'Unione Terred'acqua e l'Azienda Usl, si continuerà ad operare per assicurare il governo congiunto delle politiche e degli interventi sociali, sanitari e socio-sanitari a livello territoriale, pianificando con tutti i soggetti istituzionali interessati, l'utilizzo adeguato del Fondo Nazionale e Regionale per la Non Autosufficienza, al fine di aumentare l'appropriatezza del contesto di cura e della presa in carico.

OBIETTIVI

La realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali, prevista nei Piani per la salute ed il benessere sociale, in particolare attraverso i piani attuativi, costituisce un consolidato strumento di programmazione delle politiche sociali e socio-sanitarie, previste dalla normativa nazionale e regionale in materia, che tende ad una costante verifica fra la programmazione delle azioni e le esigenze-aspettative delle popolazioni residenti.

Al fine di garantire una presa in carico continua, si mantiene prioritaria la presenza dello sportello sociale, in quanto punto di accesso locale alla rete di servizi, gestito da Assistenti Sociali qualificati, che possano orientare il cittadino afferente al servizio e rispondere adeguatamente ai diversi bisogni.

Resterà costante l'attenzione verso i cambiamenti che stanno modificando la lettura del bisogno dei cittadini e quindi gli interventi conseguenti che l'Amministrazione pubblica è chiamata ad attivare, le sinergie delle azioni attuate tra i comuni dell'Unione Terre d'acqua consentirà di continuare nell'anno 2014 il progetto distrettuale di servizio di accompagnamento al lavoro, per le persone comprese in fasce di fragilità.

Particolare attenzione sarà prestata alla tutela della salute dei nostri cittadini, condividendo e favorendo il cambiamento in essere nell'organizzazione sanitaria territoriale con la strutturazione e l'avvio delle "Case della salute" sul territorio.

Massima attenzione continuerà ad essere data alla realizzazione di un efficace collaborazione con i diversi soggetti del mondo civile, interessati a condividere il percorso del sistema integrato degli interventi sociali e sanitari, per la costante ricerca del bene comune della collettività rappresentata.

Finalità da conseguire

Ripristino e mantenimento degli edifici e degli impianti in buono stato di conservazione, verifiche strutturali post terremoto, attraverso continui interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria e di adeguamento funzionale degli stessi alle normative di sicurezza.

Risorse umane

Le risorse umane impiegate saranno quelle che, nella dotazione organica, sono assegnate ai servizi socio-assistenziali, confermando la continuità del percorso avviato con il comune di Calderara di Reno per l'integrazione delle risorse riferite allo sportello sociale.

Si prevede inoltre l'utilizzo di risorse aggiuntive, assegnate in virtù di apposite progettualità, riferita in specifico al servizio civile volontario o persone appositamente incaricate, nonché per affidamento di servizi a terzi.

Si prevede inoltre l'eventuale utilizzo di risorse aggiuntive, assegnate in virtù di specifica progettualità, anche per affidamento di servizi a terzi.

Risorse strumentali

Le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione ai servizi socio-assistenziali ed elencate nell'inventario comunale, nonché quelle che verranno acquisite in corso d'anno.

FONTI DI FINANZIAMENTO MISSIONE 12

ENTRATE	1° anno		2° anno		3° anno	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importi	di cui non ricorrenti
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO						
PERMESSI DI COSTRUIRE						
CONTRIBUTI REGIONALI IN CONTO CAPITALE						
ALTRE ENTRATE AVENTI SPECIFICA DESTIN.	12.800,00		12.800,00		12.800,00	
VENDITA DI BENI E SERVIZI	50.800,00		50.800,00		50.800,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI	1.410.838,06		1.410.838,06		1.410.838,06	
TOTALE FONTI DI FINANZIAMENTO	1.474.438,06		1.474.438,06		1.474.438,06	

MISSIONE	14	SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'
-----------------	-----------	--

Fanno parte della missione 14 i seguenti programmi:

Descrizione	Parte Corrente			Conto Capitale		
	Previsione 2014	Previsione 2015	Previsione 2016	Previsione 2014	Previsione 2015	Previsione 2016
02 – Commercio - reti distributive – tutela dei consumatori	4.083,00	4.083,00	4.083,00			
TOTALI	4.083,00	4.083,00	4.083,00			

Motivazione delle scelte

Si intende continuare l'opera di avvicinamento al mondo imprenditoriale locale per sostenere lo sviluppo economico del territorio soprattutto in questo momento dove si registrano difficoltà in diversi settori.

In conformità a quanto previsto dal D.P.R. 160/2010 e successive modificazioni, il Comune ha attivato tutte le procedure previste in materia di SUAP, proseguendo con le attività e la continua collaborazione con la Provincia nell'ambito del progetto provinciale "People Suap".

Nel 2014 si procederà all'assegnazione di posteggi a seguito dell'istituzione in via definitiva del mercato domenicale in località Sala, avvenuta a dicembre 2012, mentre, per quanto attiene il mercato di Osteria Nuova, l'Assessorato si impegna a monitorare e valorizzare l'iniziativa affinché l'esperienza si possa strutturare nel tempo.

Nel 2014, il Comune provvederà a tenere aggiornato l'Albo delle Botteghe Storiche. L'albo è sempre aperto e nel tempo possono essere disposti nuovi inserimenti, sempre a seguito di formale domanda, nonché cancellazioni a richiesta o in caso di perdita dei requisiti.

E' necessario intensificare i rapporti con imprenditori ed associazioni per meglio comprendere i mutamenti e le diverse esigenze territoriali al fine di continuare a perseguire per quanto possibile uno sviluppo economico sostenibile con attenzione alla salvaguardia ambientale.

Risorse umane

Le risorse umane impiegate saranno quelle che, nella dotazione organica, sono assegnate al servizio sviluppo economico.

Risorse strumentali

Le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione al servizio sviluppo economico ed elencate nell'inventario comunale, nonché quelle che verranno acquisite in corso d'anno.

FONTI DI FINANZIAMENTO MISSIONE 14

ENTRATE	1° anno		2° anno		3° anno	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importi	di cui non ricorrenti
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO						
PERMESSI DI COSTRUIRE						
CONTRIBUTI REGIONALI IN CONTO CAPITALE						
ALTRE ENTRATE AVENTI SPECIFICA DESTIN.						
VENDITA DI BENI E SERVIZI						
QUOTE DI RISORSE GENERALI	4.083,00		4.083,00		4.083,00	
TOTALE FONTI DI FINANZIAMENTO	4.083,00		4.083,00		4.083,00	

MISSIONE	20	FONDI E ACCANTONAMENTI
-----------------	-----------	------------------------

Fanno parte della missione 20 i seguenti programmi:

Descrizione	Parte Corrente			Conto Capitale		
	Previsione 2014	Previsione 2015	Previsione 2016	Previsione 2014	Previsione 2015	Previsione 2016
01 – Fondo di riserva	42.400,00	42.400,00	42.400,00			
02 – Fondo svalutazione crediti	150.000,00	150.000,00	150.000,00			
TOTALI	192.400,00	192.400,00	192.400,00			

FONTI DI FINANZIAMENTO MISSIONE 20

ENTRATE	1° anno		2° anno		3° anno	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importi	di cui non ricorrenti
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO						
PERMESSI DI COSTRUIRE						
CONTRIBUTI REGIONALI IN CONTO CAPITALE						
ALTRE ENTRATE AVENTI SPECIFICA DESTIN.						
VENDITA DI BENI E SERVIZI						
QUOTE DI RISORSE GENERALI	192.400,00		192.400,00		192.400,00	
TOTALE FONTI DI FINANZIAMENTO	192.400,00		192.400,00		192.400,00	

MISSIONE	50	DEBITO PUBBLICO
-----------------	-----------	-----------------

Fanno parte della missione 50 i seguenti programmi:

Descrizione	Rimborso di prestiti		
	Previsione 2014	Previsione 2015	Previsione 2016
02 – Quota capitale ammortamento mutui prestiti obbligazionari	133.560,00	133.560,00	133.560,00
TOTALI	133.560,00	133.560,00	133.560,00

FONTI DI FINANZIAMENTO MISSIONE 50

ENTRATE	1° anno		2° anno		3° anno	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importi	di cui non ricorrenti
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO						
PERMESSI DI COSTRUIRE						
CONTRIBUTI REGIONALI IN CONTO CAPITALE						
ALTRE ENTRATE AVENTI SPECIFICA DESTIN.						
VENDITA DI BENI E SERVIZI						
QUOTE DI RISORSE GENERALI	133.560,00		133.560,00		133.560,00	
TOTALE FONTI DI FINANZIAMENTO	133.560,00		133.560,00		133.560,00	

MISSIONE	60	ANTICIPAZIONE FINANZIARIE
-----------------	-----------	---------------------------

Fanno parte della missione 60 i seguenti programmi:

Descrizione	Parte Corrente		
	Previsione 2014	Previsione 2015	Previsione 2016
01 Chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
TOTALI	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00

MISSIONE	99	SERVIZI PER CONTO TERZI
-----------------	-----------	-------------------------

Fanno parte della missione 99 i seguenti programmi:

Descrizione	Parte Corrente		
	Previsione 2014	Previsione 2015	Previsione 2016
01 Servizi per conto terzi – partite di giro	733.330,00	733.330,00	733.330,00
TOTALI	733.330,00	733.330,00	733.330,00

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO

Il fondo pluriennale vincolato è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Trattasi di un saldo finanziario che garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 1 al DPCM 28 dicembre 2011, e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Il fondo pluriennale vincolato è formato solo da entrate correnti vincolate e da entrate destinate al finanziamento di investimenti, accertate e imputate agli esercizi precedenti a quelli di imputazione delle relative spese. Prescinde dalla natura vincolata o destinata delle entrate che lo alimentano, il fondo pluriennale vincolato costituito:

- in occasione del riaccertamento ordinario dei residui al fine di consentire la reimputazione di un impegno che, a seguito di eventi verificatisi successivamente alla registrazione, risulta non più esigibile nell'esercizio cui il rendiconto si riferisce
- in occasione del riaccertamento straordinario dei residui, effettuata per adeguare lo stock dei residui attivi e passivi degli esercizi precedenti alla nuova configurazione del principio contabile generale della competenza finanziaria.

Il fondo riguarda prevalentemente le spese in conto capitale ma può essere destinato a garantire la copertura di spese correnti, ad esempio per quelle impegnate a fronte di entrate derivanti da trasferimenti correnti vincolati, esigibili in esercizi precedenti a quelli in cui è esigibile la corrispondente spesa.

L'ammontare complessivo del Fondo iscritto in entrata, distinto in parte corrente e in c/capitale, è pari alla sommatoria degli accantonamenti riguardanti il fondo stanziati nella spesa del bilancio dell'esercizio precedente, nei singoli programmi di bilancio cui si riferiscono le spese, dell'esercizio precedente. Solo con riferimento al primo esercizio, l'importo complessivo del fondo pluriennale, iscritto tra le entrate, può risultare inferiore all'importo dei fondi pluriennali di spesa dell'esercizio precedente, nel caso in cui sia possibile stimare o far riferimento, sulla base di dati di preconsuntivo all'importo, riferito al 31 dicembre dell'anno precedente al periodo di riferimento del bilancio di previsione, degli impegni imputati agli esercizi precedenti finanziati dal fondo pluriennale vincolato.

Nel corso dell'esercizio, sulla base dei risultati del rendiconto, è determinato l'importo definitivo del fondo pluriennale vincolato stanziato in entrata del primo esercizio considerato nel bilancio di previsione e degli impegni assunti negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi, di cui il fondo pluriennale vincolato di entrata costituisce la copertura.

Sugli stanziamenti di spesa intestati ai singoli fondi pluriennali vincolati non è possibile assumere impegni ed effettuare pagamenti.

Il Fondo pluriennale risulta immediatamente utilizzabile, a seguito dell'accertamento delle entrate che lo finanziano, ed è possibile procedere all'impegno delle spese esigibili nell'esercizio in corso (la cui copertura è costituita dalle entrate accertate nel medesimo esercizio finanziario), e all'impegno delle spese esigibili negli esercizi successivi (la cui copertura è effettuata dal fondo).

In altre parole, il principio della competenza potenziata prevede che il "fondo pluriennale vincolato" sia uno strumento di rappresentazione della programmazione e previsione delle spese pubbliche territoriali, sia correnti sia di investimento, che evidenzia con trasparenza e attendibilità il procedimento di impiego delle risorse acquisite dall'ente che richiedono un periodo di tempo ultrannuale per il loro effettivo impiego ed utilizzo per le finalità programmate e previste. In particolare, la programmazione e la previsione delle opere pubbliche è fondata sul Programma triennale delle opere pubbliche e relativo elenco annuale di cui alla vigente normativa che prevedono, tra l'altro, la formulazione del cronoprogramma (previsione dei SAL) relativo agli interventi di investimento programmati.

In fase di previsione il fondo pluriennale vincolato stanziato tra le spese è costituito da due componenti logicamente distinte:

- 1) la quota di risorse accertate negli esercizi precedenti che costituiscono la copertura di spese già impegnate negli esercizi precedenti a quello cui si riferisce il bilancio e imputate agli esercizi successivi;
- 2) le risorse che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, destinate a costituire la copertura di spese che si prevede di impegnare nel corso dell'esercizio cui si riferisce il bilancio, con imputazione agli esercizi successivi.

Nel bilancio di previsione 2014 e pluriennale 2014-2016 il fondo pluriennale vincolato è stato previsto per le seguenti spese d'investimento/opere pubbliche:

Manutenzione straordinaria e ristrutturazione immobili patrimoniali (ex scuole Bagno di Piano)	120.000,00			Contributo regionale
Fondo pluriennale vincolato - Manutenzione straordinaria e ristrutturazione immobili patrimoniali (ex scuole Bagno di Piano)	42.500,00			Contributo regionale
Manutenzione straordinaria e ristrutturazione immobili patrimoniali (ex scuole Bagno di Piano)		42.500,00		Fondo pluriennale vincolato
Manutenzione straordinaria e ristrutturazione immobili - servizio protezione civile (sede COC)	70.000,00			Contributo regionale
Fondo pluriennale vincolato - Manutenzione straordinaria e ristrutturazione immobili - servizio protezione civile (sede COC)	10.000,00			Contributo regionale
Manutenzione straordinaria e ristrutturazione immobili - servizio protezione civile (sede COC)		10.000,00		Fondo pluriennale vincolato

Sezione Operativa (SeO)

PARTE SECONDA

PROGRAMMAZIONE LAVORI PUBBLICI 2014-2016

<i>DESCRIZIONE DELL'INVESTIMENTO</i>	<i>INVESTIMENTO NEL TRIENNIO</i>			<i>FONTE DI FINANZIAMENTO</i>
	2014	2015	2016	
Manutenzione straordinaria impianti calore ed energia	166.000,00	166.000,00	166.000,00	OOUU
Manutenzione straordinaria e ristrutturazione immobili patrimoniali (ex scuole Bagno di Piano)	120.000,00			Contributo regionale
Fondo pluriennale vincolato - Manutenzione straordinaria e ristrutturazione immobili patrimoniali (ex scuole Bagno di Piano)	42.500,00			Contributo regionale
Manutenzione straordinaria e ristrutturazione immobili patrimoniali (ex scuole Bagno di Piano)		42.500,00		Fondo pluriennale vincolato
Costruzione sottopasso sala		100.000,00	100.000,00	OOUU
<i>TOTALE LAVORI PUBBLICI</i>	<i>328.500,00</i>	<i>308.500,00</i>	<i>266.000,00</i>	

PROGRAMMAZIONE FABBISOGNO DI PERSONALE

Cat.	Profilo Professionale	posti in organico	posti coperti tempo indeterminato	posti vacanti	posti coperti tempo determinato	Cessazioni		PROGRAMMAZIONE			NOTE
						n.	anno	2014	2015	2016	
D1	Istrutt. dirett. amministrativo	1 a 18/36		1							
D1	Istruttore direttivo contabile	1 a 18/36		1				1			
D1	Istruttore direttivo tecnico	3	2,5	0,5				1			
C	Istruttore amministrativo	14	12	2	1						
C	Istruttore tecnico	3	2	1	2						
C	Istruttore contabile	4	4	0		1	2014				
B3	Collaboratore amministrativo	3	2	1							
B1	Collaboratore tecnico	5	4	1							
				7	3	1		2	0	0	

La programmazione triennale del personale prevede nell'anno 2014:

- l'assunzione a tempo indeterminato a 18/36 ore settimanali di un istruttore direttivo contabile cat.D1 presso il servizio ragioneria;
- il reintegro da tempo part-time a tempo pieno di un istruttore tecnico cat. D1 al Settore tecnico ;
- l'assunzione di un tempo determinato in sostituzione di un dipendente assente per aspettativa di un 1 istruttore tecnico cat.C1 al Settore tecnico;
- l'assunzione a tempo determinato di 1 istruttore amministrativo presso il servizio tributi;
- l'assunzione di un tempo determinato di un dipendente assente per aspettativa di un 1 istruttore tecnico cat.C1 al Settore tecnico;

Non sono invece al momento previste assunzioni negli anni 2015 e 2016